



Al via il bando del welfare aziendale



La Regione Piemonte apre ufficialmente il bando dedicato ai piani integrati di welfare aziendale delle imprese piemontesi. Si tratta della prima misura del Piano Alfa (Accordo Lavoro Famiglia), promosso dall'Assessorato al Lavoro e Welfare aziendale su impulso del vicepresidente Elena Chiorino. L'obiettivo è favorire la conciliazione vita-lavoro e rafforzare la competitività del sistema produttivo piemontese, sostenendo queste misure: smart working; servizi per l'infanzia; assistenza a familiari fragili; mobilità sostenibile; salute e prevenzione; integrazione al congedo parentale; figure come Welfare e Disability Manager. Possono partecipare partenariati di almeno due piccole e medie imprese. Progetti da 80 mila a 250 mila euro, della durata 24 mesi, con contributo a fondo perduto fino al 75%. Le domande si possono presentare da venerdì 20 marzo a venerdì 19 giugno 2026. Il vicepresidente Elena Chiorino ha spiegato che «sostenere il welfare aziendale significa rafforzare imprese e lavoratori, per un Piemonte più attrattivo e competitivo».

Per la prima emergenza h24, l'urgenza e il pronto soccorso nelle zone di montagna, gli extra Lea e le nuove assunzioni

Fondo sanitario, aggiunti 203 milioni

La Regione integra il finanziamento nazionale per garantire maggiori servizi

La Regione Piemonte ha deciso di integrare quest'anno con 203 milioni di euro le risorse del fondo sanitario nazionale approvando un disegno di legge che ora sarà sottoposto all'esame del Consiglio regionale. Si tratta di risorse che, come ogni anno, vengono stanziare per garantire maggiori servizi, come i punti di prima emergenza h24, l'urgenza e il pronto soccorso nelle zone di montagna, gli extra Lea e le assunzioni del personale.

«Tutti gli anni abbiamo una voce nel bilancio che integra le risorse per la sanità. La novità di quest'anno è che l'operazione avviene con una manovra separata perché siamo stati virtuosi e abbiamo approvato il bilancio a fine anno come ci ha chiesto la Corte dei Conti. Interveniamo quindi sulla sanità adesso, alla luce dei dati consolidati», spiega l'assessore alla Sanità Federico Riboldi, precisando che «integrare le risorse del fondo nazionale è per altro una prassi che accomuna molte Regioni, anche di diverso colore politico: la Puglia, ad esempio, metterà 460 milioni».

Prosegue l'assessore Riboldi: «Il bilancio della sanità in Piemonte è in equilibrio finanziario perché la scelta della Giunta Cirio è quella ogni anno di integrare le risorse del fondo sanitario con fondi propri. Abbiamo deciso di continuare a investire sul personale, che è passato dai 55.000 dipendenti del 2019 agli attuali 59.000, destinati a salire ulteriormente con i concorsi banditi da Azienda Zero. Se siamo citati anche dal Ministero della Salute come Regione più performante per l'abbattimento liste d'attesa, con oltre 250.000 prestazioni recuperate nel 2025, è perché abbiamo investito 200 milioni in assunzioni. Siamo la Regione che è cresciuta di più e ha



La Giunta ha approvato un disegno di legge di integrazione delle risorse, che ora sarà sottoposto al Consiglio regionale

coperto completamente il turn over, oltre ai 90 milioni per la spesa da destinare ai farmaci innovativi. Abbiamo anche dato un taglio netto all'utilizzo dei gettonisti e nel disegno di legge ci sono 900.000 euro di dotazione generale per gli hospice». Nella nuova norma sono previsti anche 24 milioni per la presa in carico integrata delle persone fragili (anziani non autosufficienti, persone con disabilità e cittadini affetti da patologie croniche).

«La sanità pubblica rappresenta una priorità concreta della nostra azione di governo - sottolinea l'assessore al Bilancio Andrea Tronzano -. Destiniamo risorse regionali aggiuntive per sostenere e rafforzare gli standard dei servizi, con un impegno costante a tutela della qualità delle prestazioni offerte ai cittadini. Una scelta di responsabilità istituzionale e di solidità contabile che ci consente di operare ora sulla base di dati consolidati e di programmare con maggiore efficacia le risorse per la sanità, secondo una prassi adottata da molte Regioni».



REGIONE
PIEMONTE

Giornale settimanale
d'informazione
della Giunta Regionale

N. 8 del 6 MARZO 2026

■ Dalla Regione	3
■ Alessandria	6
■ Asti	7
■ Biella	8
■ Cuneo	9
■ Novara	12
■ Torino	13
■ Vco	16
■ Vercelli	17

Donazioni e trapianti, il 2025 è stato un anno da primato

Il 2025 ha rappresentato un anno record per le donazioni e i trapianti di organi in Piemonte: le donazioni hanno raggiunto il secondo miglior risultato di sempre e hanno permesso di effettuare 536 trapianti, risultato a pari merito con il 2023, ed in aumento dell'8% rispetto al 2024.

Dai dati, illustrati nel corso di una conferenza stampa tenuta nel Grattacielo della Regione, emerge anche che l'azienda Città della Salute e della Scienza di Torino, con 488 trapianti, risultato record, si conferma azienda leader a livello nazionale.

«Questo straordinario traguardo deve spronarci a rafforzare il nostro impegno per raggiungere nuovi obiettivi di progresso - ha affermato l'assessore regionale alla Sanità Federico Riboldi -. Un sincero ringraziamento va a tutti i professionisti, in particolare della Città della Salute e della Scienza di Torino e dell'Ospedale Maggiore della Carità di Novara, che in queste complesse attività, uniscono eccellenza tecnica e straordinarie qualità umane. Un riconoscimento doveroso anche alle associazioni dei donatori di sangue e a quelle attive nella donazione e nei trapianti di organi, tessuti e cellule. L'ultimo, ma più intenso, ringraziamento è rivolto ai donatori e alle loro famiglie, il cui altruismo ha reso possibile salvare tante vite umane».

Donazioni: grande performance. Nel 2025 i donatori sono stati 172 (39,3 per milione di popolazione - pmp), il secondo miglior risultato di sempre. Nello scenario nazionale il Piemonte si pone ancora una volta fra le migliori per procurement di organi. I Dbd, donatori di organi con cuore battente, sono stati 132; il 30% di queste donazioni sono avvenute negli ospedali senza neurochirurgia,



CON LA DONAZIONE
DEGLI ORGANI
DAI UN FUTURO
A CHI NON LO HA.

dimostrando che la donazione di organi può avvenire in ogni ospedale con Terapia Intensiva. I Dcd, donatori di organi a cuore fermo, sono stati 40, con un incremento del 42% rispetto al 2024; gli ospedali autorizzati ad eseguire questa forma di donazione molto complessa per tecnica e organizzazione sono il San Giovanni Bosco, Molinette e Maria Vittoria di Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, di Rivoli e Savigliano; in

queste strutture avvengono altresì i prelievi dei donatori identificati in numerosi ospedali della Rete (Chivasso, Cto, Orbassano, Moncalieri). I donatori di cornee sono stati 1.217, dato che conferma i valori del 2024. Questa forma di donazione ha visto coinvolti anche gli ospedali privi di rianimazione, numerosi reparti di cure oncologiche e Hospice, per il forte valore consolatorio insito nella donazione. Le opposizioni alla donazione sono state al 26,6%.

Focus sui trapianti. L'eccellente risultato registrato nel numero di donazioni, unito alle competenze del Centro Regionale Trapianti e alla capacità tecnica e gestionale dei centri trapianto, ha permesso al Piemonte di raggiungere il miglior risultato di sempre, pari merito con il 2023. Nel 2025 sono stati effettuati 536 interventi, per un totale di 581 organi trapiantati, 5 volte in combinazioni simultanee nello stesso ricevente, i cosiddetti trapianti "combinati": presso l'ospedale Molinette sono stati eseguiti 2 trapianti combinati rene-fegato, 2 rene-pancreas e 1 cuore-fegato. La Città della Salute e della Scienza di Torino si conferma al vertice dell'attività trapiantologica in Italia, con un totale di 488 trapianti eseguiti nel 2025: 482 presso l'ospedale Molinette e 6 presso il Regina Margherita.

segue a pag. 3



Auguri
di Buona Festa
della Donna
a tutte
le nostre
gentili lettrici

(nelle pagine interne
le iniziative dell'8 marzo)

Piemonte News

Giornale della Regione Piemonte
Registrazione n. 16111
del 18 agosto 2025
Tribunale di Torino

Direttore Responsabile
Renato Dutto

Capo Redattore
Pasquale De Vita

Redazione
Lara Prato
Alessandra Quaglia
Eliana Cassarino
Alessandra Fassio

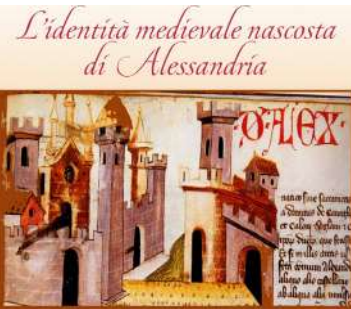
Piemonte Informa
Gianni Gennaro (direttore)

Servizi fotografici
Regione Piemonte
Agenzia Ansa
piemontenews@regione.piemonte.it

Dalla Regione

Fondo sanitario, aggiunti 203 milioni
Al via il bando del welfare aziendale
Donazioni e trapianti, il 2025 è stato
un anno da primato
Da Alcotra oltre 5,5 milioni di euro
Tre centri antiviolenza e 10 sportelli
territoriali
Franco Ripa nuovo direttore generale
al Santa Croce e Carle di Cuneo
Il Piemonte rafforza la sua rilevanza
Ricerca e diagnostica applicata
ai beni culturali
La Regione Piemonte ha deciso
di aderire a Federculture
Il giuramento di 41 capitreno
per le linee piemontesi
Focus al Grattacielo sul progetto 1000
Esperti per il Piemonte

Alessandria



Progettare
la città,
una mostra
dedicata
all'architettura
A Tortona
apre
la stagione
primaverile

del festival scientifico "Intrecci"
Una conferenza indaga il volto medievale
di Alessandria
A Viguzzolo nuovo ciclo di conferenze
da venerdì 6 marzo

Asti

Asti, aperto il nuovo bando
di Servizio civile universale
Ampliata la Rete delle cure palliative
Alla Fondazione Guglielminetti la mostra
di Paolo Bernardi
Concerto per la Festa della donna

Biella

Rassegna di Cinema di montagna
a Piedicavallo
Filosofia al femminile a Vigliano Biellese
La bicicletta e le donne alla Biblioteca
di Pollone
Alchemica, il Festival delle Protagoniste
del Gusto

Cuneo



Dronero inaugura la nuova palestra
Alba, "Protagoniste": storie e voci
di talenti femminili
Bra, sabato 7 apertura straordinaria
dei musei
Ad Envie il Consiglio provinciale
A Busca la biblioteca civica si rinnova
Domenica 22 marzo, torna il Trovarobe
a Racconigi
Manutenzione della rete viaria a Cuneo
Due laboratori di lettura e illustrazione
per bambini
Cn Pass, per spostarsi in bus
Servizio Civile Universale, a Cuneo
sei posti a bando
Nuova rotatoria a Grinzane Cavour

Novara

"Desteenazione" ex Caserma Passalacqua
Violenza ai sanitari, firmato protocollo
Novara, Giornata in memoria delle vittime
delle mafie

Torino

Just the Woman I Am di corsa per la ricerca
Mostra su Vivaldi alla Biblioteca Nazionale
Una Notte al Museo dell'automobile
Proseguono alla Gam le mostre
di Terza Risonanza
L'8 marzo nei musei
e nelle Residenze reali sabaude
Il Trio Concept all'Accademia di Musica
di Pinerolo
Omaggio a Emily Dickinson al Castello
di Moncalieri
La 562a Fiera Primaveraile di Carmagnola
Mostra e Gara di sci d'epoca a Sauze d'Oulx
Rivoli, mostra collettiva
sulle Identità femminili
A Bardonecchia il Campionato di Sci
dei Carabinieri
Il Carnevale della valle Soana

Vco

Al via il bando di Fondazione Giovani Vco
Riserva Val Grande Mostra in trasferta
con Equilibrium
Baveno sempre più libera dalla plastica

Vercelli



Gli incontri di Vercellae Hospitalis
"Mystery of ancient coldcase"
al Museo Archeologico Vercelli
Tre nuovi progetti per le politiche sociali
al Comune di Vercelli

Nell'ambito del programma Interreg Francia-Italia, per rafforzare la cooperazione tra i due Paesi

Da Alcotra oltre 5,5 milioni di euro

Finanziati 24 progetti nei settori dell'innovazione, della cultura e del turismo

Innovazione, ambiente, cultura e turismo sono gli ambiti di applicazione dei 24 nuovi progetti finanziati dal Programma Interreg Francia-Italia Alcotra, che rafforzano la cooperazione tra i due Paesi e portano nel Torinese e nel Cuneese un totale di oltre 5,5 milioni di euro (80% dal Fondo europeo di sviluppo regionale e il 20% dallo Stato). Approvati al termine della consultazione scritta del Comitato di sorveglianza, si tratta di 6 progetti singoli che rientrano nella prima finestra del 4° bando e 18 micro selezionati nell'ambito del 2° bando dedicato all'obiettivo "Turismo e cultura".

«Questo risultato conferma la capacità del Piemonte di essere protagonista nella cooperazione europea - sottolinea l'assessore regionale Marco Gallo -. Parliamo di oltre 5,5 milioni di euro che generano ricadute concrete sui territori, rafforzano i legami con la Francia e sostengono innovazione, ambiente, cultura e competitività delle nostre imprese».

I progetti singoli. La partecipazione del Piemonte si concretizza con 23 beneficiari, di cui 3 nel ruolo di coordinatore, per un contributo complessivo di 4,9 milioni di euro. I progetti singoli rappresentano il cuore strategico del programma: hanno un budget significativo (in media tra 1,5 e 2 milioni di euro ciascuno) e coinvolgono partenariati strutturati tra enti pubblici, università e centri di ricerca, imprese e organizzazioni del terzo settore.

«Non sono interventi simbolici - evidenzia l'assessore Gallo - ma progetti strutturati che incidono sullo sviluppo delle aree alpine. Innovazione tecnologica, transizione ecologica e formazione sono leve decisive per rendere i nostri territori più competitivi e più resilienti».

Le tematiche affrontate intercettano alcune delle principali sfide delle aree alpine, dalla transizione ecologica a quella digitale. Sul fronte ambientale Risk-Cap-Res utilizza realtà immersiva e geoportali per sensibilizzare i cittadini all'autoprotezione dai rischi legati ai cambiamenti climatici, Alcotra OPlastique punta alla tutela della biodiversità contrastando l'inquinamento da microplastiche e intervenendo su laghi e sentieri con tecnologie avanzate, AllAnce-Eco ottimizza la raccolta dei rifiuti organici grazie all'intelligenza artificiale e all'istituzione di un Albo



I 24 progetti finanziati dal programma Alcotra gravitano nel Cuneese e del Torinese

Compostatori Digitale.

Per lo sviluppo economico e occupazionale Mieux+ sperimenta un modello di logistica urbana a basse emissioni per rafforzare la competitività delle pmi, Trame affronta le crisi industriali e climatiche delle valli alpine promuovendo la "specializzazione intelligente" e formando lavoratori verso i nuovi mestieri verdi. Alpine-Stem crea una rete tra atenei per superare gli ostacoli alla mobilità degli studenti nelle discipline scientifico-tecnologiche, istituendo laboratori permanenti di innovazione.

Riguardo alla ripartizione territoriale, nella Città metropolitana di Torino si annoverano 18 partner, di cui 2 capofila, e la partecipazione a 6 progetti che valgono 3,7 milioni; in provincia di Cuneo si contano 5 partner, di cui uno capofila, e la partecipazione a due progetti dal valore di 1,2 milioni.

I microprogetti. Accanto a quelli strategici, il Piemonte partecipa a 18 microprogetti, sui 23 approvati, dedicati a turismo e cultura e che coinvolgono 20 beneficiari piemontesi, di cui 10 coordinatori, per un contributo complessivo di 675.000 euro.

Novità della programmazione 2021-27, sono pensati per coinvolgere piccole realtà locali (Comuni, imprese, associazioni e Ong) attraverso procedure semplificate e con una forte dimensione territoriale.

«I microprogetti rappresentano un valore aggiunto importante - puntualizza l'assessore Gallo - perché permettono anche ai piccoli Comuni e alle associazioni di essere protagonisti della

cooperazione europea. È così che si costruisce un'Europa vicina ai territori, capace di valorizzare cultura, memoria e turismo sostenibile nelle nostre vallate alpine».

Le arti performative diventano strumenti di coesione con Danza/Dansezi!, Rizoma, Gioconda, TransMer-Art e Corps Etrangers, che utilizzano teatro e danza per connettere generazioni e supportare le fragilità, mentre D'Accord e Sinestesie rinnovano la fruizione musicale, dalla tradizione occitana alla classica per l'infanzia. La memoria condivisa è al centro di Connection Memorie (sulla persecuzione antiebraica), Pont (legami medievali) e Triobriga (identità brigasca), affiancati dal recupero dei saperi astronomici rurali (Entre Ciel et Terre) e dalle narrazioni sonore inclusive lungo la via della transumanza (Ntp-Cross). In risposta alle sfide climatiche, Sepim e Habtour ripensano l'accoglienza turistica e l'abitare montano, mentre CiTuR, Scena e Itac valorizzano i percorsi outdoor tra Mtb, biodiversità e itinerari delle abbazie. Chiude il quadro Voici-voilà, dedicato alla formazione dei futuri progettisti culturali europei.

La ripartizione territoriale è la seguente: la Città metropolitana di Torino annovera 11 partner, di cui 6 capofila, e la partecipazione a 10 progetti che valgono 367.000 euro; in provincia di Cuneo si contano 9 partner, di cui 4 capofila, e la partecipazione a 8 progetti dal valore di 307.000 euro.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/alcotra-oltre-55-milioni-euro-per-24-nuovi-progetti>

Stanziati dalla Regione 360 mila euro

Tre centri antiviolenza e 10 sportelli territoriali

Per la rete di protezione e prevenzione



La Regione Piemonte prosegue nella politica di contrasto alla violenza di genere nelle aree meno servite del Piemonte

La Regione accelera sulle politiche di contrasto alla violenza di genere: con un investimento complessivo di 360 mila euro ha deciso di finanziare l'apertura di tre nuovi Centri antiviolenza a Torino, Romentino e Giaveno e dieci nuovi sportelli territoriali nelle aree meno servite a sostegno dei Centri già operativi: due ciascuno a Pinerolo, Bra e Santhià, uno a Chivasso, Cuneo, Collegno e Torino.

Si rafforza così la rete di protezione e prevenzione in Piemonte, in quanto l'ampliamento dei servizi garantisce una presenza sempre più diffusa sui territori. Gli interventi sono sostenuti da finanziamenti statali del Dipartimento per le Pari Opportunità.

«La violenza di genere è una sfida che richiede responsabilità istituzionale e azioni concrete - dichiarano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alle Pari Opportunità Marina Chiarelli - Con tre nuovi centri antiviolenza e dieci nuovi sportelli rafforziamo una rete di prossimità che ha come primario obiettivo la sicurezza delle donne e il sostegno alle comunità locali. Non basta intervenire nelle emergenze: serve costruire una rete stabile e strutturata che lavori sulla prevenzione, sull'ascolto e sulla vicinanza ai territori».

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche regionali per le Pari Opportunità e il contrasto alla violenza di genere, con l'obiettivo di rendere il Piemonte un modello di collaborazione tra istituzioni, enti locali e terzo settore, capace di offrire risposte tempestive e coordinate.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/tre-nuovi-centri-antiviolenza-10-sportelli-territoriali>

Donazioni e trapianti

segue da pag. 1

Dato record per Città della Salute, miglior risultato di

sempre, con 39 interventi in più (aumento del 9%) rispetto al 2024 (449 totali) e meglio del 2023, quando erano stati 468. Il centro trapianto di fegato, con i suoi 194 trapianti, e il centro trapianti di rene, con i suoi 240 interventi, si confermano ai vertici nazionali. Molto rilevanti i risultati per il trapianto di cuore, con 32 effettuati alle Molinette e uno al Regina Margherita, nonché per il trapianto di polmoni, con 24 interventi realizzati. Unica altra sede di trapianto in Piemonte, il Maggiore della Carità di Novara ha effettuato 48 trapianti di rene, con un lieve incremento rispetto ai numeri del 2024. La qualità dei programmi di trapianto è in linea con i migliori standard internazionali. La donazione da vivente, realtà importante in Piemonte, ha visto 14 trapianti di rene e due trapianti di fegato. Il trapianto di tessuti migliora la qualità della vita e il Piemonte si distingue anche in questo ambito: le Banche dei Tessuti sono attive per tutte le richieste dei chirurghi specialisti, e i trapianti del 2025, oltre 1.300, confermano i valori del 2024. L'anno scorso 2.144 giovanissimi si sono messi a disposizione per donare le loro cellule staminali emopoietiche o Cse (midollo osseo); questo loro gesto ha portato il numero di donatori attivi nel Registro piemontese a 61.624.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/donazioni-trapianti-2025-anno-record>

Franco Ripa nuovo direttore generale al Santa Croce e Carle di Cuneo

La Giunta regionale del Piemonte ha nominato Franco Ripa, attuale vicedirettore della Sanità, quale direttore generale dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo. L'incarico, della durata di tre anni, decorre dal primo marzo scorso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Fino al 30 marzo Ripa rimarrà commissario dell'Ospedale infantile Regina Margherita, mentre con l'avvio del nuovo incarico non ricoprirà più il ruolo in Regione. La nomina avviene al termine del percorso di selezione e garantisce continuità gestionale e strategica a uno dei principali presidi del Piemonte, anche in relazione alle attività in corso per la realizzazione del nuovo ospedale di Cuneo. «Con questa nomina - dichiarano il presidente Alberto Cirio e l'assessore alla Sanità Federico Riboldi - la Regione compie una scelta di competenza, serietà e responsabilità. Franco Ripa è un professionista di grande esperienza, con una conoscenza profonda del sistema sanitario regionale e dei processi di programmazione, governo clinico e gestione delle aziende sanitarie. Vista l'importanza strategica dell'Azienda ospedaliera di Cuneo abbiamo deciso di dedicare a questo ruolo una delle figure apicali della sanità regionale, individuando nell'attuale vicedirettore della Sanità la persona più adatta a guidarla in questa fase decisiva. Affidiamo infatti il Santa Croce e Carle a una guida solida e autorevole, in grado di garantire stabilità, qualità delle cure e piena attuazione degli investimenti programmati, a partire dal percorso per la realizzazione del nuovo presidio».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/nuovo-direttore-generale-al-santa-croce-carle-cuneo>



Lo certifica un rapporto dell'Ires. L'assessore Tronzano e il rettore del Politecnico Corgnati firmano un accordo

Il Piemonte rafforza la sua rilevanza

Settore dell'aerospazio, nella nostra regione il 20% degli addetti italiani

Il Piemonte consolida sempre più il proprio ruolo di centro nazionale di riferimento dell'aerospazio. Il Rapporto "Cluster aerospaziale piemontese: caratteristiche e traiettorie di sviluppo", realizzato da Ires Piemonte nell'ambito del servizio di valutazione del Fesr 2021-27 e presentato nel Grattacielo della Regione, sostiene che il settore aerospaziale piemontese concentra circa il 20% degli addetti italiani del comparto e si conferma uno dei principali poli italiani, con una presenza significativa di grandi industrie, una filiera di circa 350 aziende, in larga parte piccole e medie ad alta specializzazione,



La firma dell'accordo tra Regione Piemonte e Politecnico sulla Città dell'Aerospazio

e un forte legame con il sistema universitario e della ricerca. Ad alta intensità tecnologica, con una quota di investimenti in ricerca e sviluppo che si avvicina al 10% del fatturato tra aeronautica e spazio, rappresenta un volume d'affari di circa 8 miliardi di euro l'anno e occupa circa 35.000 addetti, con una quota rilevante di esportazioni sul totale nazionale. Le slides

Lettera di intenti per la Città dell'Aerospazio. L'assessore alle Attività produttive della Regione Andrea Tronzano e il rettore del Politecnico Stefano Corgnati hanno poi sottoscritto una lettera di intenti per la riqualificazione e rifunzionalizzazione delle aree della Città dell'Aerospazio di Torino. In particolare, il progetto prevede il completamento e l'estensione degli interventi nell'area di corso Marche, con la realizzazione di nuovi spazi destinati a ospitare l'ecosistema industriale, con un'attenzione specifica alle piccole e medie imprese.

L'iniziativa si inserisce nel percorso già avviato con l'accordo di programma del 2019 e con i successivi atti attuativi, tra cui l'approvazione dei progetti Mtc, Manufacturing Technology Center e Centro per l'aerospazio, e rappresenta un ulteriore passo in avanti per rafforzare infrastrutture di ricerca, trasferimento tecnologico e attrazione di investimenti nel comparto.

Nel documento viene definito un quadro di collaborazione per esplorare e sviluppare ulteriori azioni comuni di riqualificazione e valorizzazione di aree e fabbricati, con l'obiettivo di ampliare le infrastrutture dedicate a ricerca applicata, formazione avanzata e servizi alle imprese. In questo quadro la Città dell'Aerospazio rappresenta un luogo di perfetta sperimentazione di quanto espresso nell'accordo, in quanto si configura quale piattaforma strategica per il rafforzamento della competitività industriale e per la crescita di un ecosistema ad alta intensità di conoscenza, capace di generare ricadute economiche e occupazionali sull'intero territorio piemontese.

«Il Piemonte ha scelto di essere protagonista nello sviluppo dell'aerospazio perché questo settore rappresenta una delle traiettorie industriali più avanzate e strategiche per il futuro dell'Europa - hanno dichiarato il presidente della Regione Alberto Cirio e l'assessore Tronzano -. La nostra filiera integra competenze aeronautiche e spaziali, innovazione e capacità produttiva. Mediante il Fesr 2021-27 sosteniamo progetti di ricerca, infrastrutture tecnologiche e

percorsi di certificazione per rafforzare la competitività delle imprese. La Città dell'Aerospazio è il fulcro di questa visione: un ecosistema operativo che mette in rete grandi gruppi, pmi, start up e Università, e che rafforza la capacità del territorio di attrarre investimenti, talenti e nuove opportunità di sviluppo».

Il rettore Corgnati ha sottolineato che «la lettera di intenti si colloca in un quadro di rafforzamento della collaborazione in corso tra Politecnico di Torino e Regione Piemonte. Dotarsi di strumenti di questo tipo ci consente infatti di facilitare l'insediamento di nuovi spazi per l'innovazione, fondamentali per attrarre sul nostro territorio non solo imprese ma anche enti di ricerca e talenti».

Alessandro Ciro Sciretti, presidente di Ires Piemonte, ha evidenziato che «i dati confermano la solidità e la centralità del cluster aerospaziale piemontese nel panorama nazionale, per dimensione, intensità tecnologica e capacità di integrazione lungo l'intera filiera. Le trasformazioni tecnologiche, industriali e geopolitiche in atto pongono sfide rilevanti, ma aprono anche nuove traiettorie di innovazione e sviluppo».

All'incontro sono intervenuti anche rappresentanti del sistema della ricerca e dei principali gruppi industriali. Giancarlo Mezzanatto, vicepresidente senior della Divisione Aeronautica di Leonardo, ha sostenuto che «con circa 4.800 addetti sul territorio e una filiera che coinvolge quasi 400 imprese, in larga parte pmi, contribuiamo in modo determinante alla forza produttiva e alla competitività dell'ecosistema regionale. La Città dell'Aerospazio è una straordinaria opportunità per consolidare il ruolo di Torino e del Piemonte come polo di eccellenza tecnologica e industriale, riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Leonardo, responsabile dell'Aircraft Innovation Center nell'ambito del progetto, ha realizzato laboratori dedicati all'innovazione di prodotto e di processo nell'intero ciclo di vita del prodotto aeronautico, con soluzioni basate su intelligenza artificiale, supercalcolo e digitalizzazione». Igor De Biasio, amministratore delegato di Principia (gestore del fondo immobiliare che sostiene lo sviluppo della Città dell'Aerospazio), ha affermato che «si creano insieme alle istituzioni le condizioni per attrarre sul territorio investimenti e competenze di alto profilo. Principia, che ha come principale azionista il Ministero dell'Economia e delle Finanze e opera per migliorare l'efficienza della funzione pubblica e l'efficacia del coinvolgimento dei privati nei progetti di trasformazione urbana, guarda con grande interesse a questo percorso e conferma la propria disponibilità a collaborare allo sviluppo dell'iniziativa, portando l'esperienza maturata nello sviluppo del Milano Innovation District».

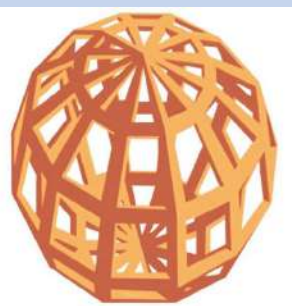
<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/aerospazio-piemonte-rafforza-propria-rilevanza>

La Regione Piemonte ha deciso di aderire a Federculture

Rafforzare il sistema culturale e dare maggiore peso nazionale al Piemonte sono gli obiettivi che la Regione intende raggiungere entrando a far parte di Federculture. L'adesione alla federazione italiana che riunisce imprese, enti pubblici e operatori della cultura, del turismo e della creatività segna un passo politico importante nel rafforzamento delle politiche culturali, si inserisce nel percorso delineato dal Programma triennale 2025-27 e punta a consolidare una strategia basata su innovazione, confronto istituzionale e sviluppo di modelli gestionali sostenibili per musei, spettacolo dal vivo, imprese culturali e territori. «Entrare in Federculture - precisa l'assessore regionale alla Cultura Marina Chiarelli - significa rafforzare il ruolo del Piemonte come protagonista delle politiche culturali nazionali. Non è solo un'adesione formale, ma una scelta politica chiara: vogliamo essere dove si costruiscono visioni, dati e strategie per il futuro della cultura. La cultura oggi è una leva economica, sociale e identitaria e per governarla servono reti forti, confronto costante e strumenti di analisi avanzati. Questa adesione ci consentirà di portare le buone pratiche piemontesi a livello nazionale e, allo stesso tempo, di offrire ai nostri operatori nuove opportunità di crescita e innovazione».

Federculture rappresenta una piattaforma di confronto interistituzionale che riunisce oltre mille realtà tra Regioni, Comuni, istituzioni e imprese culturali, favorendo lo scambio di competenze, la raccolta di dati e l'elaborazione di modelli di sviluppo del settore. «L'ingresso della Regione Piemonte amplia e consolida la partecipazione attiva delle amministrazioni regionali nella federazione - afferma il direttore di Federculture Francesco Spano -. Questa adesione, inoltre, dà forza alla rappresentanza del territorio, che già si avvale della presenza del Comune capoluogo e di altre realtà amministrative insieme alle principali istituzioni museali e culturali, completandone l'assetto e la possibilità di collaborazione allo sviluppo delle politiche culturali nazionali e locali».

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/regione-piemonte-entra-federculture>



SORGERÀ UN NUOVO POLO A VENARIA REALE

Ricerca e diagnostica applicata ai beni culturali



Cominciati i lavori di realizzazione del nuovo polo scientifico del Centro Conservazione Restauro a Venaria Reale



Hanno preso il via i lavori per la realizzazione del nuovo polo scientifico Ccr, Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale", che sarà dedicato alla ricerca scientifica e alla diagnostica applicata allo studio e alla conservazione dei beni culturali. Un progetto all'avanguardia, che sta prendendo forma all'interno dell'ex Galoppatoio Lamarmora, edificio storico di proprietà della Regione Piemonte, la cui riqualificazione rientra nel più ampio programma di valorizzazione del complesso Unesco della Reggia di Venaria Reale.

Con un investimento complessivo previsto di 3,5 milioni di euro, la fase di ristrutturazione interesserà una superficie di 600 metri quadrati, distribuiti su due piani. Il piano terra ospiterà otto laboratori scientifici di ultima generazione e un'area centrale concepita come spazio espositivo e divulgativo aperto anche al pubblico; al piano superiore saranno collocati una sala riunioni, una biblioteca e spazi ufficio open space, pensati per accogliere il gruppo di ricerca, oltre a due aree aperte dedicate al networking. Al contributo iniziale di 2,5 milioni di euro, stanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei fondi del Piano Operativo Complementare (2014-2020), si è aggiunto il sostegno del ministero della Cultura che ha appena inserito un contributo per il completamento del recupero dell'ex Galoppatoio Lamarmora, nella programmazione triennale lavori pubblici (2026-2028).

La presentazione ufficiale del progetto alle istituzioni si è tenuta martedì 3 marzo a Venaria. Per la Regione Piemonte sono intervenuti gli assessori al Patrimonio, Gian Luca Vignale e al Bilancio, Andrea Tronzano. La conclusione della prima fase dei lavori, con la realizzazione del piano terra, è prevista per ottobre 2026. L'obiettivo è creare un polo internazionale per la diagnostica, la ricerca e l'innovazione nel campo dello studio e della conservazione del patrimonio culturale, capace di favorire il confronto scientifico e il consolidamento di partnership strategiche con università, istituti di ricerca, musei e con il settore industriale, per lo sviluppo di nuove soluzioni che tengano conto delle sfide attuali poste dalla transizione ecologica e digitale. Il nuovo polo sarà dotato di laboratori di ultima generazione, equipaggiati con tecniche per analisi puntuali, mapping e imaging di superficie, oltre a strumentazioni mobili e portatili per lo svolgimento di campagne diagnostiche in situ, fondamentali per lo studio di opere che non possono essere spostate dai luoghi in cui sono custodite e da cui non è possibile prelevare campioni.

Lara Prato

La cerimonia a Torino, nella Sala Colonne di Palazzo di Città, con Comune, Regione e Trenitalia Il giuramento di 41 capitreno per le linee piemontesi L'assessore regionale ai Trasporti Gabusi: «Interfaccia importante con i viaggiatori»



I 41 nuovi capi-treno con le autorità, nella foto ricordo della cerimonia. Sono 30 ragazze e 11 ragazzi, tra i 21 ed i 31 anni, selezionati tra migliaia di candidature

Quarantuno nuovi capitreno, pronti ad entrare in servizio sui convogli del Piemonte, hanno prestato giuramento mercoledì 4 marzo a Torino. Alla cerimonia, svoltasi nella Sala Colonne di Palazzo di Città a Torino, hanno preso parte l'assessore ai Trasporti e alla viabilità del Comune di Torino, Chiara Foglietta, l'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte, Marco Gabusi, e il direttore regionale Piemonte di Trenitalia, Giuseppe Falbo.

«Abbiamo inaugurato – ha detto l'assessore Gabusi – molti dei 65 nuovi treni che circolano sulla rete ferroviaria piemontese, ma oggi è ancora più importante festeggiare l'ingresso in servizio di tanti giovani che quei mezzi li governeranno. Un momento significativo perché, da oggi, saranno loro la nostra interfaccia e il riferimento principale dei viaggiatori».

La procedura di giuramento è prevista per assumere il ruolo di pubblico ufficiale



che i neo capitreno rivestiranno nella loro attività lavorativa. Hanno giurato 30 ragazze e 11 ragazzi, tra i 21 ed i 31 anni, selezionati tra migliaia di candidature dopo

un accurato scouting aziendale. Per i ragazzi scelti è iniziato poi un lungo percorso formativo sia in aula che a bordo treno, concluso con la cerimonia di giuramento. Tra pochi giorni, quindi, i ragazzi inizieranno ufficialmente la loro carriera a bordo dei treni regionali piemontesi. Un percorso ricco di elementi teorici e pratici nel quale sono stati trattati con particolare attenzione i temi della sicurezza, dell'accoglienza e dell'informazione ai passeggeri. Durante la formazione pratica i giovani sono stati affiancati da colleghi più esperti dai quali poter apprendere gli aspetti più concreti del mestiere.

I capitreno sono il punto di riferimento essenziale per i viaggiatori sia a bordo treno che a terra. Accolgono, orientano e infor-

mano le persone fornendo indicazioni e verificano i titoli di viaggio dei passeggeri provvedendo, se necessario, alla loro regolarizzazione. Il capotreno, nello svolgimento delle proprie mansioni, assume il ruolo di pubblico ufficiale sorvegliando la sicurezza e la regolarità della circolazione del treno di cui è responsabile. Le assunzioni della direzione regionale Piemonte di Trenitalia negli ultimi tre anni hanno portato a un processo di ricambio generazionale che rappresenta un'opportunità di lavoro per i giovani del territorio e va di pari passo con il progressivo rinnovo della flotta del regionale, che proseguirà quest'anno con l'arrivo di nuovi convogli in linea con quanto stabilito dai contratti del servizio ferroviario metropolitano e regionale con la Regione Piemonte e l'Agenzia per la mobilità.

<https://www.regione.piemonte.it/web/pinforma/notizie/41-nuovi-capitreno-piemonte>

CON GLI ASSESSORI BUSSALINO E VIGNALE

Focus al Grattacielo sul progetto 1000 Esperti per il Piemonte

Il progetto 1000 Esperti, avviato nel 2022 dalla Regione Piemonte nell'ambito del Pnrr, Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha coinvolto 111 amministrazioni piemontesi, tra Comuni, Province, Unioni di Comuni e Regione. Le richieste di assistenza sono pervenute in maggior numero dalle Province (50%) e dai Comuni (35%), mentre le Unioni e altri soggetti pubblici hanno rappresentato la quota restante. Complessivamente, sono stati attivati oltre 370 interventi. Le attività si sono concentrate sulle energie rinnovabili (48%), sulle bonifiche ambientali (15%) e sulle autorizzazioni e valutazioni ambientali (12%), con un impatto trasversale anche su rifiuti, concessioni idriche, infrastrutture e digitalizzazione dei procedimenti (dati aggiornati al 31 dicembre 2025). Al convegno "Collaborare per il territorio: attuare lo sviluppo sostenibile con la semplificazione amministrativa", che si è tenuto mercoledì 4 marzo al Grattacielo della Regione Piemonte, sono intervenuti gli assessori regionali agli Enti locali Enrico Bussalino e alla Semplificazione dei percorsi amministrativi Gian Luca Vignale, con il direttore regionale per l'Ambiente Energia e Territorio, Angelo Robotto.

L'assessore Bussalino (foto a sinistra): «È un'iniziativa con-



creta a sostegno degli enti locali che si caratterizza per la sua operatività sul territorio. I tecnici esperti intervengono direttamente nelle Amministrazioni che richiedono assistenza, senza costi aggiuntivi e tramite un rapporto di reciproca collaborazione. L'attività in questi anni si è consolidata ed è stata apprezzata tanto da essere prorogata di un anno, dal 2025 al 2026, su richiesta degli enti stessi e pertanto è intenzione della Regione portare avanti questo servizio utile non solo per il Piemonte, ma per le altre Regioni».

L'assessore Vignale (foto a destra): «L'importanza del lavoro svolto in questi anni dal gruppo di professionisti trova riscontro nell'attività di sostegno agli enti Locali che verrà avviato grazie alla recente costituzione del settore regionale dedicato alla Semplificazione. È stato comprovato, grazie al progetto avviato, che nella gestione delle pratiche complesse c'è un'esigenza vera delle amministrazioni di ricevere sostegno, soprattutto per i piccoli e medi Comuni».

Una delle caratteristiche maggiormente apprezzate del progetto è stata la possibilità, per gli enti coinvolti, di beneficiare del supporto senza alcun costo a loro carico. I costi sono stati infatti interamente coperti con le risorse del Pnrr. In ambito semplificazioni e rafforzamento della capacità amministrativa, nell'ultimo anno i consulenti hanno prodotto circa 50 elaborati, per un totale di oltre 1.000 pagine di documentazione. La documentazione è consultabile alla pagina web: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/esperti-per-piemonte-per-lattuazione-piano-territoriale> Paola Ferrario, dirigente del Settore Attività giuridica e amministrativa e Pnrr 1000 esperti della Regione Piemonte, ha rilevato che «semplificazione non significa soltanto ridurre o velocizzare, ma rendere esplicito ciò che la normativa non chiarisce, fornendo regole certe e strumenti condivisi. Grazie alla collaborazione tra task force multidisciplinari, aventi al loro interno esperti di vario genere, dagli ingegneri agli esperti legali, il progetto ha contribuito al rafforzamento della capacità amministrativa degli enti beneficiari, in ottica di semplificazione. Una pubblica amministrazione efficace nasce da reti solide e competenze condivise».

Le esperienze maturate rappresentano dunque un patrimonio di conoscenze e strumenti condivisi che s'intende valorizzare anche oltre la durata del progetto, per un supporto continuativo agli enti locali. Martedì 3 marzo, la Conferenza delle Regioni ha infatti presentato alla Camera dei Deputati una proposta di proroga per il Progetto 1000 Esperti, per non disperdere le competenze costruite in questi anni.

L'Arco di Trionfo di Alessandria



ALESSANDRIA

Progettare la città, ad Alessandria una mostra dedicata all'architettura



Fino a domenica 15 marzo sarà possibile visitare la mostra "Ignazio Gardella. Progettare la città", l'esposizione con cui la città di Alessandria rende omaggio a Ignazio Gardella, uno dei grandi protagonisti dell'architettura italiana del Novecento che con l'alessandrino ha avuto un forte legame. L'esposizione allestita da dicembre scorso nella prestigiosa sede delle Sale d'Arte di Via Machiavelli 13, in occasione dei 120 anni dalla nascita di Gardella, l'iniziativa intende celebrare l'eredità progettuale dell'architetto, che si è distinto per aver saputo coniugare modernità, rigore formale e attenzione al contesto urbano. La mostra, dal titolo evocativo "Progettare la città", propone un percorso dedicato al rapporto tra l'architetto e il territorio, dove ha lasciato significative testimonianze del suo pensiero e della sua visione progettuale. Grazie alla sinergia tra il Comune di Alessandria, Asm Costruire Insieme, l'Archivio Storico Gardella e l'associazione culturale plug_in, è curato da Emanuele Piccardo, critico, storico dell'architettura e fotografo, da anni impegnato nello studio e nella valorizzazione dell'opera gardelliana, l'iniziativa si propone non solo come momento celebrativo, ma anche come occasione di approfondimento culturale e confronto sul ruolo dell'architettura nella costruzione della città contemporanea, attraverso un percorso espositivo fatto di documenti, materiali d'archivio e approfondimenti critici. La mostra sarà visitabile da giovedì a venerdì dalle ore 15 alle ore 19.

<https://www.comune.alessandria.it/vivere-comune/eventi>

A Tortona apre la stagione primaverile del festival scientifico "Intrecci"



La seconda edizione di "Intrecci", festival tortonese dedicato alla divulgazione scientifica, propone incontri, laboratori e momenti di approfondimento per esplorare i legami tra ricerca scientifica, arte, filosofia, letteratura e perfino il gioco, promuovendo al tempo stesso nuove modalità di comunicazione e didattica. La rassegna, che mette al centro il dialogo tra saperi, con l'obiettivo di raccontare la scienza nelle sue ricadute sociali e tecnologiche, propone un calendario primaverile ricco di appuntamenti, pensati sia per gli studenti sia per il pubblico adulto. Tra gli eventi più attesi, l'incontro di venerdì 6 marzo alle ore 18 presso la Biblioteca civica "Tommaso de Ocheda", con il neuroscienziato Giorgio Vallortigara, tra i massimi esperti di cognizione animale. Lo studioso presenterà il saggio "A spasso con il cane Luna" e il romanzo "Desiderare". Due opere che intrecciano neuroscienze, etologia e narrazione letteraria, offrendo spunti originali per comprendere meglio il cervello e, attraverso gli animali, anche noi stessi. Tutti gli eventi sono a ingresso libero e gratuito. Per il programma completo e aggiornato consultare il sottostante link.

<https://intrecci.carrrd.co/>



Una conferenza indaga il volto medievale di Alessandria

Sabato 7 marzo alle ore 17 il Museo Etnografico "C'era una volta" di Alessandria aprirà le sue porte al pubblico per un incontro speciale a ingresso libero. Protagonista dell'evento sarà Chiara Parente, ospite della conferenza intitolata "Alla scoperta del Medioevo: l'identità medievale nascosta di Alessandria". L'iniziativa offrirà ai partecipanti l'opportunità di approfondire le origini storiche della città, esplorando un'epoca affascinante e ricca di significati. Attraverso un viaggio nel tempo, verranno messi in luce quegli elementi del periodo medievale che, pur non sempre visibili, continuano a influenzare il volto e lo spirito della comunità alessandrina. L'incontro rappresenta un momento prezioso per comprendere meglio il passato e riscoprire aspetti meno noti della storia locale. La conferenza si inserisce nel calendario delle iniziative culturali promosse dal museo, da sempre impegnato nella valorizzazione delle tradizioni e dell'identità cittadina. Un'occasione aperta a tutti, pensata per chi desidera conoscere più a fondo le radici di Alessandria e lasciarsi guidare alla scoperta della sua anima medievale. (ec)

<https://www.museodellagambarina.com/eventi/>



A Viguzzolo nuovo ciclo di conferenze da venerdì 6 marzo

Venerdì 6 marzo alle ore 21 prende il via "Incontri di consapevolezza – Comunità e futuro", il nuovo ciclo di conferenze promosso dall'Acv, Associazione Culturale Viguzzolese, in collaborazione con il Comune di Viguzzolo. Si parte con l'incontro dedicato alla sicurezza digitale, incentrato su strumenti concreti per prevenire e contrastare le truffe online. Relatore della serata sarà il Maresciallo Stefano Gianni Baldini, comandante della Stazione dei Carabinieri di Viguzzolo. Venerdì 20 marzo alle ore 21 spazio ad "Affettività e prevenzione", un approfondimento sul valore dell'educazione sesso-affettiva nella promozione del rispetto e nel contrasto alla violenza di genere. Interverranno Marta Pampuro, attivista della Casa delle Donne Tfq, e Lorena Dimucci, operatrice del centro antiviolenza Marielle Franco. Il ciclo si concluderà sabato 28 marzo alle ore 17.30 con "Generazioni digitali", dedicato alle prospettive psicologiche e alle strategie educative per accompagnare i giovani verso un uso più consapevole della tecnologia. A guidare l'incontro sarà la psicologa Valentina Semeraro. L'iniziativa si rivolge a genitori, educatori e cittadini, con l'obiettivo di diffondere informazione e rafforzare la cultura della prevenzione. Gli incontri si svolgeranno presso la Sala Consiliare del Comune di Viguzzolo e saranno aperti alla cittadinanza. (ec)

www.viguzzolocultura.it

La Torre Comentina,
nel centro storico di Asti



ASTI

Aperto il nuovo bando di Servizio civile universale



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Sono 296 i posti messi a disposizione per il Comune di Asti e i suoi enti partner ai quali si potrà accedere attraverso il bando di Servizio Civile Universale per l'anno 2026, rivolto a candidate e candidati, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni. I programmi e i relativi progetti presentati dal Comune di Asti (visionabili sul sito istituzionale dell'ente, all'indirizzo <https://www.comune.asti.it/servizi/servizio-civile-universale>) sono stati tutti approvati con ottimi punteggi. All'interno dei progetti approvati, il Comune di Asti ha previsto alcuni posti riservati ai Gmo – giovani con minori opportunità - con un Isee inferiore a 15 mila euro. È possibile partecipare al bando aderendo esclusivamente online tramite Spid o Cie (Carta d'Identità elettronica) e si potrà presentare domanda per un solo progetto e sede. La scadenza ultima per fare la domanda è l'8 aprile, salvo proroghe.

www.comune.asti.it/novita/notizie/aperto-nuovo-bando-servizio-civile-universale

Ampliata la Rete delle cure palliative



La Rete delle cure palliative, avviata a novembre 2025 sul territorio dell'Asl di Asti, si basa su un modello unitario che integra le cure domiciliari, l'ambulatorio al Cardinal Massaia, le consulenze nei reparti, nelle Rsa e nell'Hospice Monferrato (nel presidio di Nizza Monferrato). La Rete si avvale dell'equipe formata da medici e infermieri specializzati che operano con il supporto di psicologi, fisioterapisti, assistenti sociali e volontari. Tra le novità, è stata inserita l'ipnosi clinica come terapia complementare a quella farmacologica, a cura della dottoressa Valeria Bossotti, infermiera di elevata professionalità. Inoltre la "Stanza di Virgi e Nonno Giò", nel reparto dedicato alle cure palliative, è stata arricchita da una poltrona reclinabile destinata alle sedute, grazie alla generosità della famiglia Nicchi. Un altro supporto alle cure è offerto dall'ecografo domiciliare donato dall'associazione Con Te Odv grazie al contributo offerto dalla famiglia del dottor Paolo Dapavo, dermatologo prematuramente scomparso nel luglio del 2025.

<https://asl.at.it/la-rete-delle-cure-palliative-alza-il-livello-delle-cure-dallipnosi-alle-ecografie-a-domicilio/>

Alla Fondazione Guglielminetti la mostra di Paolo Bernardi



Fino al 26 aprile, nella sede della Fondazione Eugenio Guglielminetti, a Palazzo Alfieri, in corso Alfieri 375, ad Asti, è visitabile la mostra antologica Paolo Bernardi. ...63 anni dopo... La selezione di dipinti, disegni e bozzetti scenografici costituisce il nucleo di opere create da Paolo Bernardi dagli anni Sessanta del Novecento fino ad oggi e donate alle Collezioni di Arte e Scenografia della Fondazione, in omaggio allo scomparso Maestro Eugenio Guglielminetti. Formatosi presso l'Accademia Albertina di Torino alle lezioni di Enrico Kaneclin e Paolo Derusticis, Bernardi si dedica per decenni all'insegnamento presso le Accademie di Belle Arti di Torino, Bologna, Roma e dal 2004 presso il Dipartimento di Scenografia all'Accademia di Brera-Milano, coltivando l'impegno professionale in Teatri ed Enti Lirici italiani ed europei, accanto ad interventi scenografici presso i Centri di produzione televisiva Rai in svariati generi di spettacolo, dallo sceneggiato letterario al poliziesco a programmi musicali e scientifici.

www.museidiasti.com/mostra/paolo-bernardi63-anni-dopo

Concerto per la Festa della donna



L'Archivio di Stato di Asti, in via Generale Giuseppe Govone 9, ospita, sabato 7 marzo alle ore 17, il concerto del coro femminile Officina Vocis dal titolo "La musica, la forza, la bellezza". L'appuntamento canoro, organizzato in occasione della Festa della donna, sarà l'opportunità per raccontare il mondo femminile attraverso la musica e le immagini. Il coro Femminile Officina Vocis è composto da 25 donne unite dalla passione per la musica corale e provenienti dalle province di Asti e Cuneo. La formazione corale esegue un repertorio di musica sacra e profana per voci femminili, con particolare attenzione al periodo post-romantico, al novecento e alla musica leggera. L'ingresso al concerto è libero, fino ad esaurimento posti. Per informazioni: as-at@cultura.gov.it, tel: 0141- 531229.

https://archiviodistatoasti.cultura.gov.it/archivio-notizie/notizia?tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Bnews%5D=76&cHash=59e02eba0040d33890453a729966ccea

BIELLA

il Duomo di Biella



Rassegna di Cinema di montagna a Piedicavallo



Piedicavallo si conferma punto di riferimento per la cultura alpina nel Biellese con la 15ª *Rassegna di Cinema di Montagna*, in programma sabato 7, 14, 21 e 28 marzo, sempre alle ore 21, presso il Teatro Regina Margherita. L'iniziativa è organizzata dalla Pro Loco di Piedicavallo Aps in collaborazione con la Sezione di Biella del Club Alpino Italiano, con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Biella, Comune di Piedicavallo e Gruppo Alpini di Piedicavallo e gode del contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Un appuntamento che è cresciuto negli anni, mantenendo intatto il proprio spirito originario: raccontare la montagna attraverso il linguaggio del cinema, valorizzando l'identità e la vitalità delle aree alpine. Le opere in programma provengono dalle candidature spontanee ricevute da artisti italiani e internazionali, testimonianza di come il rapporto tra uomo e montagna non conosca confini geografici. Le storie selezionate parlano di esplorazione, memoria, comunità, ambiente, resilienza e cambiamento: temi universali che trovano nelle terre alte una dimensione completa. In un tempo in cui le aree montane affrontano sfide complesse, dallo spopolamento alla tutela ambientale, la rassegna di Piedicavallo rappresenta non solo un evento cinematografico, ma un'occasione di riflessione e promozione territoriale.

www.caibiella.it/2026/03/15a-rassegna-cinema-di-montagna-a-piedicavallo

Filosofia al femminile a Vigliano Biellese



Sabato 7 marzo a Vigliano Biellese, dalle ore 16, presso la Biblioteca Civica "Aldo Sola" nell'ambito della rassegna *Meet the writer* è in programma l'incontro con Francesca Recchia Luciani, che presenterà il suo ultimo libro *Filosofo. Dieci donne che hanno ripensato il mondo*. Francesca Romana Recchia Luciani è professoressa ordinaria di Filosofie contemporanee e saperi di genere all'Università di Bari Aldo Moro, presso cui è responsabile delle politiche di genere e coordinatrice del Dottorato Nazionale in Gender Studies. Nel suo saggio esplora il contributo di dieci donne al pensiero filosofico, mettendo al centro autrici spesso trascurate nei canoni tradizionali della storia della filosofia. Il libro parte infatti dall'idea che per secoli la filosofia sia stata un campo dominato dagli uomini, che ha in larga misura escluso o marginalizzato le voci femminili. Tra le figure analizzate ci sono Lou Salomé, María Zambrano, Hannah Arendt, Simone de Beauvoir, Simone Weil, Carla Lonzi, presentate non solo come storiche o femministe, ma come pensatrici controcorrente che hanno contribuito in modo originale alla filosofia moderna e contemporanea.

<https://comune.vigliano.bi.it/it-it/appuntamenti/in-biblioteca-meet-the-writer-porta-francesca-recchia-luciani-con-filosofo>

La bicicletta e le donne alla Biblioteca di Pollone



La Biblioteca di Pollone, venerdì 6 marzo alle ore 21, dedica una serata alla presentazione del libro di Paolo Ghiggio *Quando Alfonsina faceva la sartina* e al racconto del rapporto tra le donne torinesi e la bicicletta. In occasione dell'8 marzo, Giornata Internazionale della Donna, attraverso la storia di Alfonsina Strada e delle ragazze che hanno conquistato l'emancipazione per mezzo della bicicletta, si ricorderanno tutte le donne che hanno sofferto e soffrono ingiustizie, prevaricazioni e sopraffazioni e che hanno saputo combattere e tuttora combattono per il riconoscimento dei loro diritti. Alfonsina Strada è stata una ciclista su strada italiana, prima donna a competere in gare maschili come il Giro di Lombardia e il Giro d'Italia. Agli esordi del Novecento le gare femminili non erano ancora ben viste dal pubblico, prima che Alfonsina con la sua caparbia e la sua ribellione facesse da apripista alle donne cicliste italiane. Quando ancora le ragazze per bene stavano in casa, lei si ribellò a quello stereotipo e scelse la bicicletta come strumento di libertà, diventando tra le pioniere della parificazione tra sport maschile e femminile. Anche Torino e la sua provincia hanno contribuito al raggiungimento di quelle faticose tappe, dando i natali o ospitando grandi cicliste e organizzando le prime gare su due ruote aperte alle donne.

www.facebook.com/p/Biblioteca-Civica-Benedetto-Croce-di-Pollone-61556740830494

Alchemica, il Festival delle Protagoniste del Gusto



Torna l'appuntamento con *Alchémica*, due giorni con le protagoniste del gusto. Sabato 7 e domenica 8 marzo si terrà, nel Biellese e nel Canavese, la quinta edizione di *Alchémica - il Festival delle Protagoniste del Gusto* con due giornate rivolte alle golose e golosi di bellezza, caratterizzate da un fitto programma di incontri con chefes, vigneronnes, sommelières e altre Protagoniste del Gusto. Tra le proposte della manifestazione, ci sono degustazioni, pranzi, cene stellate, presentazioni, laboratori di cucina e di arte, ricerca di erbe selvatiche, visite in cantine del territorio, itinerari a piedi e passeggiate a cavallo. Sabato 7 si terrà anche la giornata *Libreria Alchémica*, presso la Libreria Giovannacci di Biella, che si concluderà con la presentazione dell'oper di fiber art di Michela Cavagna *Memory Drawers* ispirata alla prima ricetta del Vermouth, pubblicata nel 1854 dal biellese Giovanni Vialardi, cuoco di Casa Savoia, accompagnata da una degustazione di Mancino Vermouth, in collaborazione con il festival *Vèrmut&Bitter*.

www.instagram.com/alchemicafestival

Piazza Duccio Galimberti a Cuneo

CUNEO

Un'opera all'avanguardia, premiata nel 2024 con menzione speciale per efficienza energetica, gestione e manutenzione

Dronero inaugura la nuova palestra

All'Istituto Alberghiero "Gianfranco Donadio", intitolata al docente Sergio Parola

Inaugurata la nuova palestra dell'Istituto Alberghiero "Gianfranco Donadio" di Dronero, un'infrastruttura moderna e sostenibile destinata a diventare non solo spazio per le attività sportive scolastiche, ma anche punto di riferimento per l'intera comunità.

Il nuovo impianto sportivo, che si sviluppa su una superficie totale di 1.161 metri quadrati e un volume complessivo di 8.059 metri cubi, comprensivi di campo polivalente per pallavolo e basket, spogliatoi, servizi igienici, depositi e locali tecnici, è stato finanziato con fondi Pnrr, per un importo complessivo di 2.135.400 euro, di cui 1.595.915,75 euro per lavori (compresi oneri della sicurezza) e 145.000 euro per spese tecniche di progettazione. I lavori, avviati il 22 novembre 2023, si sono conclusi nei tempi previsti. La progettazione e la direzione lavori sono state curate dal raggruppamento temporaneo di professionisti composto dall'ingegner Andrea Breida, dall'architetto Luca Soave e dall'ingegner Diego Giachino; l'esecuzione è stata affidata all'associazione temporanea di imprese formata da Artusio Costruzioni e Idrogas Group. Il progetto ricevette, il 18 ottobre 2024 nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico a Torino, la menzione speciale per "Efficienza energetica, gestione e manutenzione" nell'ambito del premio "I Luoghi dello Sport" promosso da In/Arch Piemonte, Etica & Sport e Politecnico di Torino.

La nuova palestra, inaugurata venerdì 27 febbraio, rappresenta un modello di edilizia scolastica innovativa: edificio carbon-free (zero emissioni di CO₂), Nearly Zero Energy Building, realizzato nel rispetto dei criteri Cam e Dnsh ed approvato dal Coni. Tra le principali dotazioni figurano impianto termico alimentato esclusivamente da pompe di calore ad alta efficienza, ventilazione meccanica controllata con recupero di calore, impianto fotovoltaico da circa 60 kW, illuminazione a Led, elevato isolamento termico dell'involucro, copertura in legno ad alte prestazioni, parquet sportivo e connessione in fibra ottica. L'edificio è antisismico, conforme alle normative antincendio e pienamente accessibile alle persone con disabilità.

Alla cerimonia di inaugurazione hanno preso parte il presidente della Provincia di Cuneo Luca Robaldo, il sindaco di Dronero Mauro Astesano, l'assessore regionale Marco Gallo, il consigliere provinciale Davide Sannazzaro, la dirigente scolastica Patrizia Venditti, il dirigente provinciale Fabrizio Freni e la direttrice dell'Afp di Dronero Ingrid Brizio, oltre a molti sindaci della Valle Maira, tecnici, progettisti, rappresentanti delle imprese e autorità civili e scolastiche. Il presidente Robaldo ha ringraziato i tecnici provinciali, il dirigente Freni e l'architetto Stefano Averame, i progettisti e le imprese per l'ottimo lavoro svolto, sottolineando la sinergia con il Comune e con la scuola che ha reso possibile la realizzazione dell'opera.

Il sindaco Astesano ha espresso gratitudine al suo predecessore Franco Reineri per aver acquisito il terreno, poi ceduto alla Provincia, su cui oggi sorge la palestra, evidenziando l'importanza della collaborazione istituzionale e della programmazione territoriale a lungo termine.

La dirigente Patrizia Venditti ha ringraziato la Provincia per



Momenti dell'inaugurazione della nuova palestra dell'Istituto Alberghiero di Dronero, alla presenza dell'assessore regionale Marco Gallo e del presidente della Provincia di Cuneo, Luca Robaldo



aver dotato l'istituto di una struttura moderna e funzionale, ricordando come la scuola rappresenti un presidio fondamentale in territorio montano per contrastare lo spopolamento e preservare la coesione sociale. L'assessore regionale Marco Gallo si è complimentato per l'intervento, ri-

marcando il valore della palestra non solo per gli studenti, ma anche per le società sportive che potranno utilizzarla al di fuori dell'orario scolastico. Il dirigente provinciale Fabrizio Freni ha poi sottolineato come la struttura sia il risultato di una costante collaborazione tra enti e come, rispondendo ai requisiti del Coni, rappresenti anche un solido punto di partenza per le competizioni delle società sportive che la utilizzeranno.

La direttrice dell'Afp Ingrid Brizio ha evidenziato come Dronero possa vantare un sistema formativo di alto livello, dal comprensivo all'alberghiero fino al centro di formazione professionale, annunciando l'intenzione dell'agenzia di contribuire all'opera con l'acquisto dei tabelloni luminosi per il punteggio di basket e pallavolo.

Nel corso della cerimonia, la palestra è stata ufficialmente intitolata alla memoria del professor Sergio Parola, storico docente di lettere dell'istituto, ricordato per la sua grande cultura e umanità. La commemorazione si è conclusa con lo scoprimento della targa da parte della famiglia, il taglio del nastro tricolore da parte del presidente Robaldo e un momento conviviale organizzato dall'istituto presso la sala ristorazione.

In chiusura, il presidente della Provincia Luca Robaldo ha sottolineato come questo nuovo impianto sportivo rappresenti un tassello di un più ampio piano di riqualificazione che la Provincia di Cuneo sta portando avanti, con un investimento complessivo di circa 80 milioni di euro destinato all'edilizia scolastica provinciale, che porterà alla costruzione di cinque nuove scuole e quattro nuove palestre.

«Questo risultato – ha dichiarato – è il frutto di una collaborazione istituzionale concreta e virtuosa tra Provincia, Comune e istituzioni scolastiche: un vero lavoro di squadra che ha permesso di rispettare tempistiche complesse e ambiziose. Oggi affidiamo questa palestra ai suoi utilizzatori, studenti e società sportive, con l'auspicio che la trattino con la stessa cura con cui è stata realizzata, perché le cose di tutti meritano di essere trattate ancora meglio delle cose proprie».



ALBA, SABATO 7 PER LA FESTA DELLA DONNA

"Protagoniste", storie e voci di talenti femminili

Un pomeriggio di voci, storie e talenti al femminile per celebrare la Giornata Internazionale della Donna. Sabato 7 marzo, alle ore 17, la sala Beppe Fenoglio, in via Vittorio Emanuele II 19, ospita "Protagoniste", un evento pubblico che intreccia sport, volontariato, comunità, giovani generazioni e

musica, mettendo al centro esperienze diverse e concrete di partecipazione. L'iniziativa nasce dal lavoro condiviso delle Consulte cittadine e del Forum Giovani, con l'obiettivo di offrire uno spazio di confronto vivo: un'occasione per parlare di diritti, opportunità, ostacoli ancora presenti e di come si costruisce ogni giorno - nei campi sportivi, nelle associazioni, nelle relazioni di cura e nei percorsi creativi - una città più equa. Il pomeriggio sarà scandito da dialoghi e intermezzi musicali a cura del Civico Istituto Musicale "Lodovico Rocca" di Alba e della Banda musicale della Città di Alba, per dare ritmo e respiro a una narrazione corale fatta di testimonianze, idee e domande "scomode" quanto necessarie. Dopo i saluti istituzionali vi saranno i momenti dedicati alle Consulte delle Pari Opportunità, delle Famiglie e del Volontariato ed al Forum Giovani. La rugbista Alessia Cagnotto e la ciclista Samantha Arnaudo dialogheranno con Daniela Scavino, con un intermezzo musicale a cura del Civico Istituto Musicale di Alba - Alessandro Zuccaro. Poi Monica Cinghi, della Comunità Giovani XXIII, dialogherà con Anna Maria Guglielmino, con un intermezzo musicale a cura del Civico Istituto Musicale di Alba - Alessandro Zuccaro. Seguirà il dialogo di Giorgia Guiggi, dell'associazione Ludica, e di Silvia Giordano, dell'associazione Marta e Maria, con Eliana Victoria Davila. In programma un intermezzo musicale a cura della Banda musicale della Città di Alba. In conclusione, Stefania Soma, in arte @petuniaollister, dialogherà con Aurora Beltrandi e Paolo Roati. "Protagoniste" è dunque un invito aperto alla cittadinanza: perché l'8 marzo non sia solo una data, ma una lente per guardare meglio la realtà, e magari correggerla, un passo per volta.

<https://www.comune.alba.cn.it/it/news/alba-celebra-la-giornata-internazionale-della-donna>

IN OCCASIONE DEI CAMPIONATI DELLA CULTURA

Bra, sabato 7 apertura straordinaria dei musei

In occasione delle semifinali Nord dei Campionati della Cultura e del Talento che si svolgeranno sabato 7 marzo al Centro polifunzionale Giovanni Arpino di Bra, alla presenza di circa 600 studenti delle scuole secondarie di secondo grado provenienti dall'Italia settentrionale, per quella giornata è prevista un'apertura speciale per i musei comunali di Bra - il Museo Craveri, il Museo di Palazzo Traversa e il Museo del Giocattolo, visitabili dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle 16,30. Oltre che per i cittadini braidesi, l'accesso sarà gratuito anche per i giovani partecipanti ai campionati, mentre per gli altri visitatori il singolo biglietto costerà 5 euro (10 euro il biglietto cumulativo per tutte le strutture del circuito museale).

<https://www.comune.bra.cn.it/it/news/sabato-7-marzo-apertura-straordinaria-dei-musei-braidesi>



Ospitati nella sala consiliare. Il presidente Robaldo ha ringraziato il sindaco Roberto Mellano

Ad Envie il Consiglio provinciale

Approvati bilancio, protocolli strategici e provvedimenti su viabilità e faunistica

Giovedì 26 febbraio, nella sala consiliare del Comune di Envie, si è svolto il Consiglio provinciale itinerante riunito in seduta pubblica e in modalità ibrida da remoto per la trattazione di ben 19 argomenti inseriti all'ordine del giorno.

In apertura il presidente Luca Robaldo ha svolto le proprie comunicazioni, nel corso delle quali è stato dato spazio a Massimo Gramondi, presidente del Miac, Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo, il quale ne ha presentato la nuova denominazione e il nuovo assetto societario, ed a Roberto Bodrito, sindaco di Cortemilia e delegato della Provincia di Cuneo presso l'Osservatorio permanente sulla bonifica

dell'ex Acna, che ha relazionato in merito alla possibile realizzazione di un termovalorizzatore nell'area dell'ex Acna di Cengio, illustrando lo stato dell'iter e le valutazioni in corso. Il Consiglio ha approvato il protocollo di intesa per la valorizzazione territoriale e il potenziamento del sistema economico provinciale, nonché il Protocollo per la governance della pianificazione strategica della provincia di Cuneo, strumenti finalizzati a rafforzare il coordinamento tra enti e a sostenere lo sviluppo del territorio in una logica integrata e sovracomunale.

Via libera anche alla variazione al bilancio di previsione 2026/2028 e alla modifica della sezione operativa del Dup, Documento Unico di Programmazione 2026/2028, con l'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del programma degli acquisti di forniture e servizi.

Il Consiglio ha inoltre deliberato in materia di viabilità provinciale, approvando lo schema di accordo con il Comune di Faule per interventi sulla strada provinciale 663 Moretta-Casalgrasso in corrispondenza dell'incrocio con la sp 207, nonché i provvedimenti di dismissione e trasferimento di tratti stradali ai Comuni di Villafalletto (sp 184, frazione Gerbola) e Cherasco (sp 661). È stata inoltre approvata l'alienazione di terreni in prossimità della tangenziale est nel Comune di Saluzzo.

Ampio spazio è stato dedicato ai temi faunistici e ambientali: i consiglieri hanno approvato la modifica al regolamento per la gestione dei compensi ai soggetti coinvolti nel monitoraggio della specie cinghiale, Priu, il nuovo piano



Il Consiglio provinciale giovedì 26 febbraio si è svolto nella sala consiliare del Comune di Envie

di controllo del colombo di città per il periodo 2026-2030 e la revoca del regolamento relativo ai corsi ed esami di abilitazione venatoria e all'attività di tassidermia. Tra gli altri provvedimenti approvati figurano disposizioni in materia di sanzioni del Codice della Strada, la sostituzione di un componente della sottocommissione elettorale circondariale di Saluzzo, l'approvazione dei disciplinari d'uso della sala e del centro incontri e la convenzione relativa alla rimodulazione degli oneri per utenze dell'immobile sede del Conservatorio di musica di Cuneo.

Il Consiglio provinciale ha infine approvato due ordini del giorno: uno proposto dal gruppo consiliare "La nostra Provincia" relativo al rafforzamento del percorso di pianificazione e coordinamento per la viabilità pedemontana tra Saluzzese e Cuneese, e uno promosso dal Patto Civico sulla messa in sicurezza della strada statale 28 nel tratto monregalese-Cebano-Valle Tanaro, con richiesta di attivazione di un accordo quadro con Anas.

«*Desidero ringraziare la comunità di Envie e il sindaco Roberto Mellano per l'ospitalità* - ha concluso il presidente Robaldo -. *I Consigli provinciali itineranti sono un segnale concreto della vicinanza della Provincia agli amministratori del territorio. Prima della seduta abbiamo effettuato un sopralluogo su alcuni punti critici della viabilità del Comune di Envie: momenti di confronto diretto che ci permettono di conoscere da vicino le esigenze delle comunità e di programmare interventi mirati*».

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66616>

Definite dalla Giunta le strade interessate. I lavori tra l'estate e l'autunno

Manutenzione della rete viaria a Cuneo

Approvato il piano asfalti da 600 mila euro per altipiano e frazioni

Sono stati definiti dalla Città di Cuneo i tratti stradali che saranno interessati dagli interventi di bitumatura delle strade comunali per un investimento complessivo di 600.000 euro, le somme previste a bilancio. Si tratta degli interventi che fanno parte delle risorse messe a disposizione nel 2025. Sulla base delle richieste e delle segnalazioni dei Comitati di quartiere e frazione e di singoli cittadini, e alla luce di verifiche tecniche effettuate dal servizio infrastrutture del settore lavori pubblici sull'intera rete viaria comunale, con una direttiva approvata in Giunta comunale il 12 febbraio scorso sono stati individuati i tratti prioritari sui quali intervenire, per migliorare la sicurezza stradale, garantire una migliore qualità della rete viaria urbana e ridurre il degrado del manto e i costi di manutenzione futura. Gli interventi di rifacimento della pavimentazione riguarderanno sull'altipiano: corso Nizza (dalla rotatoria est-ovest alla rotatoria con via Einaudi, rotatorie comprese); via Vecchia di Borgo San Dalmazzo (da via Pertini alle case Atc); via Porta di Mondovì (dall'ascensore Movicentro alla discesa del parcheggio); via Cascina Colombaro (in continuità con l'intervento 2024); rotatoria "Mercato delle Uve" (tra circonvallazione Nord, corso Marconi, strada provinciale 22 e via Vecchia Stazione).

Nelle Frazioni saranno ripristinati i manti stradali in via Mombasiglia; via Torre Aceglio (tra via Tetto Ravot e via Castelletto Stura); via Guido Martino (tra le due rotatorie in corrispondenza dell'Automobile Club); via Gauteri (da via Bertoglio, verso Spinetta); via Antica di Busca (dall'incrocio con via Rocca fino all'ufficio postale); via Roero (da via Torre Roa alla rotatoria sulla strada statale 20).

Ora si tratterà di predisporre i progetti esecutivi, per poi avviare le procedure per l'affidamento dei lavori che saranno realizzati tra l'estate e l'autunno 2026. Si procederà, comunque, nei prossimi mesi a completare le bitumature già affidate nel corso del 2025 e a vigilare sui ripristini delle ditte operanti nella posa dei sottoservizi. Restano infatti da bitumare via Cherasco (tratto tra via Castelletto Stura e piazzale fronte Chiesa), via Castelletto Stura (tratto tra rotatoria via Savona e via Carrù) e Via Matteo Campia (già via Torre Aceglio, tratto tra il pubblico parcheggio e via Margarita) a Madonna delle Grazie e in via Villar San Costanzo (tratto tra Chiesa e Cimitero frazionale) a San Pietro del Gallo. L'Amministrazione, come ha spiegato l'assessore ai lavori pubblici, conferma il proprio impegno nella cura e nel miglioramento delle infrastrutture cittadine, con interventi mirati sulle tratte che presentano le maggiori criticità. Le bitumature sono tra gli interventi più costosi che una Amministrazione deve mettere a bilancio e sono al tempo stesso un aspetto di grande attenzione da parte dei cittadini e dei Comitati che giustamente segnalano e richiedono interventi. Le richieste e le sollecitazioni sono tutte raccolte e veicolate attraverso l'assessore ai Comitati di Quartiere e Frazione: lo sforzo è di procedere con continuità, bilanciando le risorse disponibili con le esigenze.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/manutenzione-della-rete-viaria-a-cuneo-approvato-il-piano-asfalti-da-600-mila-euro-per-altipiano-e-frazioni/>



SABATO 7 MARZO L'INAUGURAZIONE

A Busca la biblioteca civica si rinnova

Sabato 7 marzo, alle ore 10.30, la biblioteca civica di Busca di via Michelis invita la cittadinanza all'inaugurazione del restyling dei locali: un intervento di ritinteggiatura e valorizzazione degli spazi con l'inserimento di una decorazione murale artistica nell'ingresso, che ha donato nuova luce e nuova energia agli ambienti. L'inaugurazione sarà un momento di festa e partecipazione, occasione per scoprire il nuovo volto della biblioteca e per ringraziare tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'intervento, confermando il ruolo della biblioteca come presidio culturale fondamentale per la comunità di Busca.

<https://www.comune.busca.cn.it/la-biblioteca-civica-di-busca-si-rinnova-n-13069>



MERCATO DELL'ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO

Domenica 22 marzo, torna il Trovarobe a Racconigi

Domenica 22 marzo le vie e le piazze del centro storico di Racconigi ospiteranno un nuovo appuntamento con Il Trovarobe, grande mercato dell'antiquariato, collezionismo e modernariato, promosso dall'Associazione di commercianti Racconigincentro. Sarà possibile

trovare le bancarelle dalle ore 7.30 alle ore 18 circa. «I partecipanti potranno trovare un'enorme varietà di prodotti, dall'abbigliamento agli accessori, dai libri agli arredi per la casa - annunciano gli organizzatori -. Il mercatino Trovarobe è anche un'ottima occasione per scoprire la città di Racconigi, con i suoi ristoranti, i suoi negozi e le numerose attrazioni». Gli altri appuntamenti con Il Trovarobe a Racconigi nel 2026 saranno i seguenti: 26 aprile, 24 maggio, 28 giugno, 26 luglio, 23 agosto, 27 settembre, 25 ottobre, 22 novembre e 27 dicembre. Per maggiori informazioni sull'evento e sulle modalità di svolgimento è possibile contattare il numero 339-7767532.

<https://www.comune.racconigi.cn.it/novita/news/1300/Domenica-22-marzo-2c-nuovo-appuntamento-con-il-Trovarobe->



MONDOVÌ, CON CINZIA GHIGLIANO

Due laboratori di lettura e illustrazione per bambini

Nell'ambito delle iniziative realizzate grazie al finanziamento concesso al Comune di Mondovì dal ministero della Cultura nell'ambito del Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, vengono proposti in biblioteca civica, ai bambini in fascia d'età 6-10 anni, due laboratori di lettura ed illustrazione con la celebre illustratrice monregalese Cinzia Ghigliano. Gli appuntamenti sono fissati per la mattina di sabato 7 e sabato 14 marzo, a partire dalle ore 10. Ingresso libero su prenotazione. Info: Biblioteca civica, via Francesco Gallo, 12, Mondovì Piazza. E-mail: cn0065@biblioteche.ruparpiemonte.it

<https://comune.mondovi.cn.it/eventi/3544653/laboratori-lettura-illustrazione-biblioteca>



Nuova proposta di Comune di Cuneo, Grandabus e Moeves, per evitare i problemi del parcheggio

Cn Pass, per spostarsi in bus

L'obiettivo dell'abbonamento è di contribuire alla riduzione delle auto in centro



L'abbonamento Cn Pass ha l'obiettivo di promuovere i vantaggi del trasporto pubblico anche in città

È entrato in funzione mercoledì 25 febbraio il Cn Pass, nuovo titolo di viaggio agevolato valido per spostarsi senza limiti, viaggiando su tutti gli autobus che si fermano alle 28 fermate identificate con il cartello Cn Pass sull'altopiano della città di Cuneo. Nato dalla collaborazione tra il Comune di Cuneo, il consorzio Grandabus e Moeves, con l'obiettivo di ridurre il numero di automobili nel centro cittadino, il Cn Pass permette di salire e scendere liberamente da tutti gli autobus che transitano in città, sia nei giorni feriali che festivi. Si tratta di un abbonamento della durata di 30 giorni dalla data del suo primo utilizzo, rinnovabile al costo mensile di 9 euro e acquistabile presso la biglietteria Grandabus al Movicentro o direttamente sull'App Moeves. Maggiori informazioni sul sito Internet www.muovetiacuneo.it.

Il Cn Pass è proposto in due modalità, al portatore e nominativo, in base all'utilizzo che si intende farne. L'abbonamento "al portatore" è condivisibile con la famiglia e gli amici, grazie alla tessera Bip dedicata (costo per il rilascio della tessera 5 euro), reperibile presso la biglietteria del consorzio Grandabus al Movicentro di Cuneo (piazzale della Libertà, 16). L'abbonamento "nominativo", invece, è personale ed è acquistabile tramite l'App Moeves, in questo caso senza alcun costo di rilascio della tessera Bip dedicata.

«L'ascensore inclinato gratuito, le navette dai parcheggi di scambio

lato Stura e gli incentivi alla mobilità ciclabile come il Bike to Work, sono solo alcune delle iniziative che il Comune di Cuneo ha attivato sul territorio per promuovere una mobilità più sostenibile, efficiente e accessibile – spiega Luca Pellegrino, assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo -. Il Cn Pass si aggiunge a questo carnet di proposte per favorire l'utilizzo del trasporto pubblico locale e incentivare forme di interscambio tra auto e bus, con l'obiettivo di far diminuire il numero di auto presenti in città e promuovere stili di vita più sani. La conformazione urbanistica del centro, infatti, limita la disponibilità di parcheggi, rendendo spesso difficile l'accesso in auto, mentre nei parcheggi di testata esiste una disponibilità di quasi 1.000 stalli gratuiti che può essere valorizzata. Il Cn Pass offre una soluzione semplice ed economica per lasciare l'auto agli ingressi della città o a casa, nel caso dei residenti sull'altopiano,

e raggiungere il centro e spostarsi con il bus, contribuendo a ridurre il traffico veicolare e a migliorare la qualità dello spazio urbano. Desidero ringraziare Grandabus e Moeves per il ruolo attivo svolto nello sviluppo di questa iniziativa e per aver contribuito, insieme all'amministrazione comunale, a rendere accessibili le condizioni economiche del Cn Pass con l'obiettivo di favorirne una più ampia diffusione tra i cittadini». Aggiunge Mauro Paoletti, amministratore delegato di Moeves: «Ogni giorno sono circa 18 mila le persone che raggiungono l'altipiano di Cuneo per recarsi al lavoro, muoversi in autobus rappresenta un vantaggio economico e un risparmio di tempo. In città due persone su tre si spostano quotidianamente per tragitti inferiori ai 3 km che potrebbero essere percorsi con mezzi alternativi all'auto. Sulle fermate dell'asse centrale cittadino la frequenza degli autobus nell'arco della giornata varia dagli 8 ai 15 minuti, consentendo anche a chi vive in città di muoversi velocemente in bus anche per brevi distanze».

Conclude Enrico Galleano, amministratore delegato di Bus Company e capofila del Consorzio Grandabus: «Il Cn Pass interpreta esattamente il nostro pensiero. Il trasporto pubblico deve essere un aiuto concreto alla quotidianità, un servizio realmente a disposizione delle persone».

<https://www.comune.cuneo.it>

Finanziamento della Regione Piemonte per 260 mila euro, per migliorare sicurezza e viabilità

Nuova rotatoria a Grinzane Cavour

Consegna dei lavori alla presenza del presidente Cirio, in località Gallo

Sono stati ufficialmente consegnati i lavori per l'intervento di messa in sicurezza dell'incrocio tra la strada provinciale 3 e la sp 3bis, Alba-Castiglione Falletto, in località Gallo, nel territorio di Grinzane Cavour, al confine con il comune di Alba. L'opera prevede la realizzazione di una rotatoria in sostituzione dell'attuale intersezione, con l'obiettivo di snellire e rendere più sicura la circolazione in uno



Momenti del sopralluogo in occasione in località Gallo, a Grinzane Cavour

snodo viario particolarmente trafficato e strategico per l'accesso alla tangenziale albese e al territorio delle Langhe. L'intervento, per un importo complessivo di 260.000 euro, è finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito del Piano regionale della Mobilità delle Persone (PrMoP) e del Piano regionale della Logistica (PrLog) – Azioni al 2030. I lavori sono stati affidati con Determinazione Dirigenziale n. 2156 del 10/12/2025 all'impresa Cauda Strade di Montà. L'avvio del cantiere è previsto per il 23 marzo 2026, con una durata stimata di 86 giorni e conclusione prevista quindi nel mese di giugno.

La nuova rotatoria avrà un raggio esterno di 15,50 metri, un raggio interno corsia di 8,50 metri, un'isola centrale di 7,50 metri e una larghezza dell'anello di 7 metri. L'intervento con-



sentirà una gestione più ordinata dei flussi di traffico, una riduzione dei punti di conflitto e un miglioramento complessivo delle condizioni di sicurezza stradale, in un'area che registra quotidianamente un intenso passaggio di veicoli. L'intervento rappresenta un ulteriore tassello nell'impegno della Provincia per la sicurezza e la modernizzazione della rete viaria, attraverso una

stretta collaborazione tra enti locali e Regione, così come sottolineato dal vicepresidente della Provincia di Cuneo, Massimo Antoniotti: «Un'opera nata dalla sinergia tra i vari enti – Comuni, Provincia e Regione. L'esigenza di mettere in sicurezza quell'incrocio è emersa dai numerosi colloqui tra la Provincia e i Comuni di Alba e Grinzane Cavour. Successivamente, il contributo della Regione Piemonte ha permesso l'avvio della progettazione, durante la quale i tecnici della Provincia, insieme ai Comuni di Alba e Grinzane, hanno svolto un ottimo lavoro. Oggi siamo qui a consegnare i lavori all'impresa, che inizierà il cantiere il 23 marzo e concluderà l'intervento entro il mese di giugno». Soddisfazione è stata espressa anche dalle amministrazioni comunali coinvolte.

<https://notizie.provincia.cuneo.it/?p=66606>

Riservato ai giovani tra i 18 ed i 28 anni

Servizio Civile Universale Cuneo, sei i posti a bando

Le domande entro mercoledì 8 aprile

È stato pubblicato il 24 febbraio dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale il bando per la selezione di volontari tra i 18 e i 28 anni da im-



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE Il Comune di Cuneo cerca 6 volontari Hai tra i 18 e 28 anni? Perché non dedicare un anno al servizio civile?

piegare nei progetti di Servizio Civile Universale. La scadenza per la presentazione delle domande è fissata alle ore 14 di mercoledì 8 aprile 2026. Rivolto a ragazzi/e tra i 18 e i 28 anni, rappresenta un'opportunità di crescita personale e professionale, oltre che una buona carta di accesso al mondo del lavoro e un'occasione per ottenere crediti formativi spendibili nel percorso universitario. Chi sceglie di impegnarsi per 12 mesi nel Servizio Civile Universale aggiunge un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze, utile per il proprio percorso professionale e lavorativo, assicurandosi una sia pur minima autonomia economica. Tutti i progetti e i posti disponibili in capo alla Provincia di Cuneo sono consultabili sul sito della Provincia (<https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/bando-2026/progetti-2026>).

I volontari avranno diritto a un rimborso mensile di 519,47 euro, permessi retribuiti, buono pasto e assistenza sanitaria. Il servizio durerà 12 mesi, per un totale di 1.145 ore, pari a circa 24 ore settimanali. Le domande potranno essere presentate esclusivamente tramite la piattaforma Domanda on Line – Dol, accessibile tramite pc, tablet e smartphone. L'accesso è possibile solo con Spid, Cie o credenziali del Dipartimento. Sul sito del Ministero è disponibile la guida aggiornata per la compilazione della domanda. Informazioni aggiuntive possono essere richieste all'Informagiovani o presso gli uffici titolari dei progetti.

Il Comune di Cuneo partecipa con due progetti: uno nelle Biblioteche civiche (due posti alla Civica e due alla 0-18) e l'altro all'Archivio Storico comunale e OpenData del Servizio Elaborazione Dati e Demografici (due posti).

Il progetto delle Biblioteche, "Una nuova biblioteca da vivere", ha l'obiettivo di promuovere cultura, inclusione e partecipazione, valorizzando l'apertura del nuovo hub di Palazzo Santa Croce e rafforzando il legame tra cittadini e servizi culturali. Particolare attenzione sarà rivolta alle fasce più deboli e alle famiglie con background migratorio o in povertà educativa. Il progetto punta a facilitare la fruizione dell'hub culturale e a offrire esperienze culturali di qualità aperte a tutti. Gli obiettivi prevedono il potenziamento dei servizi bibliotecari e delle attività di promozione della lettura, rivolte a bambini, ragazzi e adulti, in continuità con iniziative come Nati per Leggere, Scrittoreincittà e il Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo. La sfida è intercettare anche il "non pubblico", lavorando in collaborazione con scuole, associazioni e servizi sociosanitari.

L'Ufficio Archivi e OpenData del Comune di Cuneo organizza l'accesso alla documentazione storica del territorio e conserva materiali che vanno dall'alto medioevo ai giorni nostri. Fa parte della rete nazionale di archivi e biblioteche. Presso l'ufficio saranno selezionati due volontari per il progetto "Nel silenzio la memoria", che affiancheranno lo staff nelle attività di comunicazione e divulgazione, nell'ideazione di eventi e nella realizzazione di laboratori con le scuole. Il progetto mira a creare un rinnovato interesse verso la cultura locale e i documenti storici, rendendoli più accessibili attraverso digitalizzazione e attività sul territorio. Particolare attenzione sarà dedicata ai documenti del XX secolo, per sviluppare ricerche e iniziative sulla storia locale, sensibilizzando la cittadinanza e facilitando la fruizione dei documenti prodotti dal Comune.

<https://www.comune.cuneo.it/novita/pubblicato-il-bando-per-la-selezione-di-volontari-per-il-servizio-civile-universale-2-progetti-al-comune-di-cuneo-con-6-posti-disponibili/>

Statua equestre di Vittorio Emanuele II
in piazza Martiri della Libertà, a Novara



NOVARA

Inaugurato a Novara un nuovo spazio multifunzionale e presidio per giovani fino ai 21 anni "Desteenazione" ex Caserma Passalacqua

L'obiettivo è contrastare la dispersione scolastica e il disagio e promuovere l'inclusione sociale

Un luogo dove gli adolescenti possano sentirsi accolti, ascoltati e protagonisti del proprio percorso di crescita a Novara. È questa la visione alla base di Desteenazione – Desideri in azione, il nuovo Spazio multifunzionale di Esperienza inaugurato all'Ex Caserma Passalacqua, negli ambienti della Palazzina Comando Caretto, oggi Spazio Nòva.

Un progetto innovativo che punta a contrastare la dispersione scolastica, prevenire il disagio giovanile e promuovere l'inclusione sociale, rivolgendosi a ragazzi tra gli 11 e i 18 anni e giovani adulti fino ai 21.

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nell'ambito della Child Guarantee e sostenuto dalle risorse del Fondo Sociale Europeo Plus (Fse+) e del Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), il progetto mette in campo un investimento complessivo di oltre 3,17 milioni di euro. L'intervento consolida l'ex Caserma Passalacqua come hub cittadino di innovazione sociale e presidio educativo stabile, in un'ottica di rigenerazione urbana.

"Desteenazione" si distingue per la capacità di intersecare ambiti diversi: supporto educativo, benessere psicologico, attività creative, tirocini formativi e rigenerazione urbana.

Un vero e proprio ecosistema ibrido, costruito attraverso una co-progettazione tra pubblico e terzo settore. Il progetto è promosso dall'Ambito territoriale sociale del Comune di Novara, titolare del finanziamento, e gestito da un raggruppamento di enti selezionati tramite procedura pubblica: Orientamento A.P.S. (capofila), Nòva, SerMais ed Elios.

Insieme mettono in campo un'équipe multidisciplinare composta da 27 professionisti, tra educatori, psicologi, coordinatori, tutor e artigiani esperti. Una delle novità più rilevanti è il coinvolgimento diretto dei beneficiari nelle scelte strategiche del progetto. Nascono infatti due organismi permanenti: il Comitato di consultazione dei beneficiari (Ccb), formato dai ragazzi che frequentano lo spazio e il Comitato di gestione paritetico, dove tre rappresentanti dei giovani siedono al tavolo con Comune e enti gestori.



Desteenazione si distingue per la capacità di intersecare ambiti diversi: supporto educativo, benessere psicologico, attività creative, tirocini formativi e rigenerazione urbana. Il progetto mette in campo un investimento di oltre 3,17 milioni. L'ex Caserma Passalacqua diventa hub di innovazione sociale



sociazioni del territorio.

Un approccio che consente un aggiornamento continuo delle attività e una lettura condivisa dei bisogni emergenti. Il progetto si articola in sette linee operative, integrate tra loro: coordinamento e governance, con attenzione alla Child Protection Policy e alla gestione dello spazio; aggregazione ed Educativa di strada, cuore relazionale del progetto, con laboratori espressivi, supporto

educativi individuali e ai Laboratori di mestiere; sostegno alle famiglie, attraverso percorsi psicologici, counseling e gruppi di confronto; benessere psicologico, con sportelli d'ascolto, gruppi di parola e life skills; tirocini di inclusione, 20 ogni anno, retribuiti e accompagnati da un tutor; allestimento degli spazi, con nuovi arredi, dotazioni multimediali e laboratori co-progettati dai ragazzi.

Il centro è aperto dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 20 e il sabato dalle 10 alle 18, con possibilità di estendere gli orari in base alle esigenze dei ragazzi e delle attività. Tutti i servizi sono gratuiti.

"Desteenazione" traduce così la visione strategica della Child Guarantee e della rigenerazione urbana: un ecosistema educativo ibrido che intreccia il contrasto alla povertà educativa e il supporto psicologico con la socializzazione creativa e la scoperta dei talenti, per culminare nell'attivazione civica del modello "Get Up" — dove i ragazzi gestiscono risorse per trasformare il territorio — saldando così le attività interne all'Ex Caserma con l'azione capillare dell'educativa di strada nei quartieri.

La linea infrastrutturale sostiene la qualità e l'attrattività dello Spazio Multifunzionale.

I fondi Fesr finanziano l'acquisto di attrezzature musicali, dotazioni audio-video e macchinari per la manifattura digitale. Attraverso laboratori di co-design, i ragazzi partecipano alla definizione degli arredi e dell'organizzazione funzionale degli ambienti, rafforzando il senso di appartenenza e la cura condivisa dello spazio.

www.comune.novara.it

A questi si affianca il Tavolo adolescenti, che riunisce scuole, servizi sociali, sanità e as-

scolastico, grazie ai Dispositivi

Novara, Giornata in memoria delle vittime delle mafie

"Un Piemonte libero dalle mafie": è questo il titolo del convegno promosso dal Consiglio regionale in vista della XXXI Giornata della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie. L'appuntamento è per lunedì 9 marzo, dalle 9.30 alle 13, all'Auditorium Cattaneo del Campus Perrone dell'Università del Piemonte Orientale a Novara. L'iniziativa, organizzata dalla Commissione permanente per la promozione della cultura della legalità e il contrasto ai fenomeni mafiosi, punta a rafforzare la conoscenza del fenomeno mafioso e a condividere strumenti concreti per contrastarlo. A introdurre e moderare i lavori sarà il presidente della Commissione legalità, Domenico Rossi. Sono previsti i saluti istituzionali del presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, del presidente del Consiglio regionale Davide Nicco, della vicepresidente della Commissione legalità Gianna Gancia, del sindaco di Novara Alessandro Canelli e del rettore dell'Upo Menico Rizzi. Sarà presente anche don Luigi Ciotti di Libera. Nel pomeriggio, tavola rotonda.

www.cr.piemonte.it

Violenza ai sanitari firmato protocollo

Il 25 febbraio in Prefettura



Un protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto degli atti di violenza e delle aggressioni contro gli esercenti le professioni sanitarie è stata sottoscritta nel pomeriggio del 25 febbraio nel Palazzo del Governo a Novara, a margine della riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Il documento è stato siglato dal prefetto di Novara, Francesco Garsia, dal direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria, Stefano Scarpetta e dal direttore generale dell'Azienda sanitaria locale di Novara, Angelo Penna. L'iniziativa risponde alle previsioni della Legge n. 113/2020 e alle direttive del ministero dell'Interno volte a tutelare chi opera nei contesti sanitari di emergenza-urgenza. L'intesa mira a rafforzare la sicurezza attraverso una strategia su più fronti: video sorveglianza e teleallarme, vigilanza dinamica, monitoraggio e formazione. È stata prevista l'installazione di sistemi di video-allarme anti-aggressione volti a facilitare l'intervento delle forze dell'ordine in caso di episodi di violenza. Le forze dell'ordine assicureranno, inoltre, passaggi frequenti delle pattuglie all'esterno delle strutture e soste mirate nelle aree a maggior rischio, come il Pronto soccorso, mentre l'Azienda ospedaliera universitaria e l'Azienda sanitaria locale di Novara si sono impegnate a censire ogni episodio di violenza e a formare il personale sanitario sulla gestione delle situazioni di conflitto, condividendo periodicamente i dati statistici con la prefettura. Angelo Penna ha sottolineato come difendere e proteggere gli operatori della sanità significhi anche tutelare il diritto fondamentale alla salute e alla cura di tutti i cittadini e rafforzare il senso civico e di umanità che deve guidare la nostra società. In tale contesto la sottoscrizione del protocollo rappresenta un valido strumento per sostenere i nostri medici e infermieri che operano in contesti e situazioni sempre più difficili e rischiose.

www.comune.novara.it

La Mole Antonelliana



TORINO

Just the Woman I Am di corsa per la ricerca



La tredicesima edizione di *Just the Woman I Am* tornerà ad animare Torino nelle giornate di venerdì 6, sabato 7 e domenica 8 marzo. Dal 2014, l'evento organizzato dal Centro Universitario Sportivo torinese, in collaborazione con l'Università e il Politecnico di Torino, attraverso una corsa-camminata non competitiva di 5 chilometri, raccoglie fondi a sostegno della ricerca universitaria sulla salute e sul cancro. Un appuntamento ormai simbolo, capace di coinvolgere ogni anno cittadini, associazioni, studenti e sostenitori. La partenza della corsa-camminata è fissata alle ore 15.30 dal Parco del Valentino in Viale Mattioli angolo Viale Crivelli (lato corso Marconi), l'arrivo in piazza Castello. Dal 6 all'8 marzo tornerà anche il Villaggio della Prevenzione, spazio dedicato alla promozione della salute, che rappresenta un'importante occasione di incontro, dialogo e festa tra il mondo accademico, l'eccellenza sanitaria italiana, le associazioni no profit, i cittadini e le scuole. Il Villaggio sarà ospitato nelle centralissime piazza Castello e piazzetta Reale, parte dei Musei Reali di Torino, valorizzando luoghi iconici come Palazzo Madama e Palazzo Reale. *Just the Woman I Am* rinnova il proprio impegno a favore della ricerca, della prevenzione e della salute, nel segno della partecipazione e della condivisione.

<https://jtwia.org>

Mostra su Vivaldi alla Biblioteca Nazionale



Alla Biblioteca Nazionale di Torino il mese di marzo è dedicato ad Antonio Vivaldi, il grande compositore veneziano, soprannominato "prete rosso", nato il 4 marzo nel 1678. Tra i tesori che l'istituto custodisce ci sono infatti le preziose Raccolte Mauro Foà e Renzo Giordano, che comprendono 27 volumi quasi interamente autografi di Vivaldi: un corpus documentario che rappresenta la più importante collezione al mondo di partiture da lui scritte. Fino al 26 marzo i visitatori saranno accompagnati in una ricca esposizione che approfondirà il libro musicale del Settecento, e illustrerà le vicende che hanno portato questo patrimonio unico alla Biblioteca Nazionale. Un'occasione unica, per riflettere sull'importanza della conservazione, dello studio e della valorizzazione dei manoscritti musicali. Arricchirà l'esposizione un fitto programma di iniziative collaterali (concerti, talk, presentazioni di libri e attività didattiche), collegato ai materiali esposti. E' disponibile anche un percorso mostra per bambini, dove i visitatori più piccoli troveranno didascalie, giochi e attività pensate per scoprire Vivaldi e la sua musica divertendosi. La mostra è aperta da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 19, con ingresso gratuito. Per informazioni: bu-to.adesioni@cultura.gov.it.

www.facebook.com/bnutorino

Una Notte al Museo dell'automobile



Sabato 7 marzo, dalle ore 19 a mezzanotte, Club Silencio organizza *Una Notte al Mauto*, per visitare il Museo Nazionale dell'Automobile negli ultimi giorni di apertura della mostra temporanea dedicata alla Ferrari, in una serata ricca di proposte. Sarà possibile scoprire le oltre 200 vetture originali della collezione permanente - dalle carrozze a vapore ai capolavori di design più innovativi - che si snodano su tre piani di museo. L'esperienza di visita sarà arricchita dai due percorsi temporanei: *Ferrari Design - Creative Journeys 2010-2025*, l'esposizione realizzata con il Centro Stile Ferrari e i Musei Ferrari che ripercorre quindici anni di evoluzione del design della Casa di Maranello e *Sulle strade con le Fiamme Gialle*, con modelli iconici che ne celebrano la storia. In esposizione undici vetture che rappresentano il distillato del lavoro del team diretto da Flavio Manzoni, selezionate tra gli oltre settanta modelli progettati a Maranello dal 2010 e corredate da un allestimento che valorizza non soltanto il risultato finale, ma l'intero processo creativo. La selezione musicale sarà a cura di Klaud, tra sonorità house e afro house, con "food corner" e drink. Per partecipare è necessario accreditarsi sul sito.

<https://to.clubsilencio.it/mauto>

Proseguono alla Gam le mostre di Terza Risonanza



Alla Gam, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea di Torino, sono prorogate fino a domenica 12 aprile le mostre di Terza Risonanza, il ciclo espositivo avviato nell'autunno 2025, nell'ambito della programmazione culturale di Fondazione Torino Musei. La proroga offrirà al pubblico un'ulteriore occasione per visitare le esposizioni anche nel periodo delle festività pasquali, in un percorso che ha riscosso grande interesse di critica e partecipazione di pubblico, confermato da un'affluenza costante nel tempo. Le mostre esposte sono quattro: *Notti Cinque secoli di stelle, sogni, pleniluni*, a cura di Fabio Cafagna ed Elena Volpato, ripercorre la rappresentazione del notturno tra arte e scienza; *Anger Pleasure Fear* di Linda Fregni Nagler esplora la fotografia come luogo di memoria e costruzione dello sguardo, interrogando la materialità e il potere narrativo delle immagini; *Frangibile*, dedicata a Elisabetta Di Maggio è un'esperienza in cui la fragilità della materia e il gesto dell'intaglio diventano strumenti di contemplazione e conoscenza; Lothar Baumgarten. *Culture Nature*, a cura di Chiara Bertola con Virginia Lupo, attraverso fotografie, film e installazioni riflette sul rapporto tra natura e cultura.

www.gamtorino.it

L'8 marzo nei musei e nelle Residenze reali sabaude



Musica, teatro, arti visive. Nella Giornata internazionale della donna, domenica 8 marzo, le Residenze reali sabaude, i musei e i luoghi della cultura dei Musei nazionali Piemonte propongono un programma che mette in relazione linguaggi diversi e patrimoni storici, affiancato dall'ingresso gratuito per tutte le donne. Tra questi Palazzo Carignano, Villa della Regina e i Castelli di Moncalieri, Agliè. Alle ore 11 il Salone d'Onore di Villa della Regina diventerà il palcoscenico del concerto *Le Nuove Musiche – Accenti Diversi*, realizzato in collaborazione con l'Associazione Musicaviva con il Coro Voxel di Roma, diretto da Filippo Stefanelli, e l'Insieme Polifonico Femminile San Filippo Neri, diretto da Daniela Lepore. Alle 17.30, al Castello di Agliè, *Fate le brave*, la performance teatrale firmata dall'artista, psicologa e terapeuta Claudia Vigneti. L'ingresso è gratuito con offerta (parte del ricavato sarà devoluto alla Lilt, Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori, delegazione di Brandizzo, a sostegno della prevenzione oncologica). A Palazzo Carignano è esposto *Belisario chiede l'elemosina di Legnanino*; al Castello di Moncalieri la mostra *Fammi un quadro del sole*, sulle poesie di Emily Dickinson; al Castello di Agliè l'allestimento *Ricordi di viaggio presenta dipinti giapponesi e kakemono*. Sono aperti anche l'Abbazia di Vezzolano e le Aree archeologiche di Industria e Augusta Bagiennorum, con l'ingresso gratuito per tutti.

<https://museipiemonte.cultura.gov.it/index.php/musei-e-luoghi-della-cultura>

Il Trio Concept all'Accademia di Musica di Pinerolo



La Stagione concertistica 25/26 *Ascolti* prosegue martedì 10 marzo, alle ore 20.30, a Pinerolo sul palco dell'Accademia di Musica (viale Giolitti, 7) con il Trio Concept, di ritorno dal debutto all'Elbphilharmonie di Amburgo e al Musikverein di Vienna, prestigiose tappe della tournée europea come Echo Rising Star, premio assegnato dai team artistici delle principali sale da concerto europee che fanno parte della Echo, European Concert Hall Organisation. Quello in Accademia sarà il secondo concerto del progetto "Schumann-Rihm" proposto dal Trio Concept. Originale l'idea di accostare l'opera per trio di Schumann, autore romantico per eccellenza, a quella di Rihm, musicista che ha operato nella seconda metà del '900 e nei primi vent'anni del XX secolo. Cresciuto in Accademia di Musica, il Trio Concept, già Trio Chagall, è formato da Edoardo Grieco (violino), Francesco Massimino (violoncello) e Lorenzo Nguyen (pianoforte). Il concerto, che inizierà alle 20.30, sarà anticipato alle ore 20 dall'incontro *Inseguire le note*, curato dal Maestro Claudio Voghera, Direttore artistico della Stagione concertistica. Prenotazioni al numero 0121.321040 - organizzazione@accademiadimusica.it.

<https://accademiadimusica.it>

Omaggio a Emily Dickinson al Castello di Moncalieri



Dal 6 marzo al 24 maggio, il Castello di Moncalieri ospita la mostra *Fammi un quadro del sole. Omaggio a Emily Dickinson*, nel 140esimo anniversario della sua morte. Emily Dickinson non è la figura fragile e appartata che la tradizione ha spesso consegnato all'immaginario collettivo, ma una donna ironica, appassionata e irriverentemente trasgressiva, capace di mettere in discussione gerarchie consolidate con una scrittura che ancora oggi conserva una forza critica intatta. È da questa rilettura che nasce il progetto artistico e multimediale promosso da Residenze reali sabaude – Musei nazionali Piemonte e Università di Torino, che intreccia arti visive, poesia, musica e teatro in un percorso espositivo e performativo. L'iniziativa vuole restituire complessità e attualità a una delle figure più incisive della letteratura americana. Non una celebrazione commemorativa, ma un'esperienza capace di riattivare la sua voce nel presente. Cuore visivo dell'iniziativa è la mostra site specific allestita lungo il percorso di visita del Castello, che vede protagoniste le artiste torinesi Matilde Domestico e Floriana Porta. Il vernissage con reading poetico è in programma domenica 8 marzo, alle ore 17, con un evento che intreccia poesia, musica dal vivo, immagini e interventi critici.

www.castellodimoncalieri.it

La 562ª Fiera Primaverile di Carmagnola



Agricoltura, zootecnia, mercati, tradizioni e sapori del territorio si incontrano sabato 7 e domenica 8 marzo al Foro Boario di Piazza Italia e altri luoghi del centro di Carmagnola in occasione della 562ª Fiera Primavera. L'inaugurazione ufficiale è in programma sabato 7 marzo, alle ore 11, presso il Foro Boario di Piazza Italia. A seguire degustazioni con prodotti tipici e presentazione del progetto *#MercatoOltreCollina*, a cura del Distretto del Cibo del Chiese-Carnagnolese. Venerdì 6 marzo alle ore 17, nel Salone Fieristico di Piazza Italia, la Fiera sarà anticipata dal convegno "La carne Piemontese tra qualità, territorio e tradizione". Il fulcro della manifestazione sarà il Foro Boario, da sempre luogo simbolo degli scambi e della tradizione mercatale cittadina, dove si svolgerà la 45ª *Mostra Provinciale dei Bovini di Razza Piemontese e Frisone Italiana*. Evento plurisecolare che affonda le proprie radici nella storia agricola e commerciale della città, la Fiera Primaverile di Carmagnola accompagna da secoli l'evoluzione economica e sociale del territorio, mantenendo saldo il legame con il mondo rurale, l'allevamento e le produzioni locali. Un appuntamento che si conferma come uno dei momenti più rappresentativi della vita cittadina e del sistema agricolo piemontese.

www.comune.carmagnola.to.it

Mostra e Gara di sci d'epoca a Sauze d'Oulx



A Sauze d'Oulx, sulle piste della Vialattea, tutto è pronto per la **34ma Gara di Sci d'Epoca**. L'appuntamento è per sabato 7 marzo, alle ore 16, nell'area Clotes - Chalet Sincero, per una prova di slalom gigante con sci fabbricati a partire dai primi anni del '900 e non oltre il 1975. La manifestazione offrirà anche l'occasione per visitare una mostra che ripercorre la storia della Gara attraverso le "affiches" delle oltre trenta edizioni disputate. L'esposizione, dal titolo **1992-2026 le locandine della Gara di sci d'Epoca**, il giorno della Gara si sposterà dall'Ufficio Turistico allo Chalet Sincero, dove si potranno ammirare anche alcuni attrezzi appartenuti a pionieri e vecchie glorie: dagli sci di inizio '900 usati da Paolo Bonini, amico e compagno di Adolfo Kind, che nel 1896 introdusse lo sci in Italia, a quelli anni Trenta di Piero Ghiglione e dell'Azzurro degli anni '50 Carlo Schenone. Non mancheranno la motocicletta Gilera vinta ad una famosa Gara degli anni '50 a Sestriere da Hans Nobl, "l'arcangelo delle nevi" del Colle, gli sci appartenuti all'avvocato Agnelli e i primi pantaloni in gabardine elasticizzato prodotti per Zeno Colò. La manifestazione è organizzata da Amedeo Macagno, giornalista e storico dello sci, con la collaborazione tecnica della Scuola Sci Sauze Project.

<https://garasciepoca1.jimdofree.com>

Rivoli, mostra collettiva sulle Identità femminili



Dal 6 al 29 marzo, il Museo Civico Casa del Conte Verde a Rivoli accoglie la mostra **Identità femminili**: essere donna ieri, oggi e domani, nuovo progetto artistico di respiro internazionale che costruisce un ponte ideale tra Europa, Medio Oriente e Sud America. A cura di Roberto Borra e Karina Lukasik, con la direzione artistica di Alberto Bongini e Alessandro Merlo, l'esposizione di arte contemporanea dedicata all'universo femminile è organizzata dall'Associazione Culturale FlyArt di Torino in concerto con l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Rivoli. La mostra sceglie di andare oltre la semplice immagine per farsi indagine sociale e culturale, utilizzando anche la forza della fotografia di reportage per dare voce a storie vere di resilienza che trasformano lo spazio espositivo in un luogo di riflessione comune. La forza del percorso risiede nell'incontro tra artisti dalla spiccata personalità e dal vissuto intenso, capaci di trasformare la propria esperienza in testimonianza viva. Dalle radici del territorio raccontate da Anne Conway alla memoria storica di Anne Mulkeen Murray, le opere invitano a restare "connessi alla vastità" come scrive Chandra Livia Candiani. L'inaugurazione si terrà venerdì 6 marzo alle ore 18.

www.comune.rivoli.to.it/Vivere-il-comune/Eventi/Mostra-collettiva-internazionale-Identita-femminili-essere-donna-ieri-oggi-e-domani

A Bardonecchia il Campionato di Sci dei Carabinieri



Sabato 7 e domenica 8 marzo, a Bardonecchia, presso Campo Smith e Melezet, l'Associazione Nazionale Carabinieri Ispettorato Piemonte e Valle d'Aosta organizza il **23° Campionato Nazionale di Sci Associazione Nazionale Carabinieri - Trofeo Generale Vittorio Vettorazzo**, Gara di slalom gigante riservata a Carabinieri in servizio e in congedo e il **16° Trofeo dell'Amicizia**, gara aperta a tutti coloro che, pur condividendo i valori di solidarietà dell'Associazione, non sono iscritti all'Anc. Il programma della due giorni di sport sulla neve prevede, sabato 7 marzo alle ore 17, il ritiro dei pettorali, alle 18 la sfilata concorrenti e sezioni e alle 19:30 la fiaccolata dei concorrenti sulla pista di Campo Smith, conclusa dalla cena al rifugio Pian del Sole. Domenica 8 marzo alle ore 10 prenderà il via la gara di slalom gigante in unica manche sulle piste di Melezet. Al termine della competizione è previsto il pranzo. Per maggiori informazioni è possibile scrivere alla Sezione ANC Bardonecchia: altavalsusa-dibardonecchia@sezioni-anc.it.

<https://bardonecchia.it/eventi/23-campionato-nazionale-di-sci-associazione-nazionale-carabinieri>

Il Carnevale della valle Soana



È ancora tempo di Carnevale nelle valli piemontesi del Parco Nazionale del Gran Paradiso. A Ronco Canavese, Nathalie Crosasso ed Enrico Rastoldo vestiranno i panni dei protagonisti dell'edizione 2026 del "Carnevale della Valle Soana", che terrà banco sabato 7 e domenica 8 marzo. I festeggiamenti prenderanno il via sabato 7 marzo, alle ore 19.45, presso il salone polivalente di piazza Mistral con il "Cenone di Carnevale" a cura della Pro Loco (costo 28 euro adulti e 20 euro dai 6 agli 11 anni, gratis per i bimbi di età inferiore; prenotazione obbligatoria al nr. 3491025938). Seguirà il tradizionale "Ballo in maschera" con Dj André, a cui parteciperanno anche gruppi in maschera dei paesi limitrofi. Domenica 8 marzo ad aprire la festa sarà l'immane appuntamento con "Fagioli e cotiche", distribuiti a partire dalle ore 12 in piazza, con possibilità di asporto (prenotazioni entro le ore 11; menu con fagioli e cotiche, un bicchiere di vino e dolce a 12 euro). Alle 13.45 è fissato il ritrovo in piazza per i partecipanti alla sfilata dei carri, guidata da Ruga e Achapineri, con "tappe gustose" a Pezzetto, Forzo, nuovamente a Ronco e infine a Valprato Soana, dove si terrà la premiazione finale dei carri in piazza.

www.facebook.com/proloco.ronco

Monumento ai caduti sul lungolago



VERBANO CUSIO OSSOLA

Messi a disposizione 30 mila euro per finanziare idee concrete per favorire il dialogo fra i diversi territori della provincia

Al via il bando di Fondazione Giovani Vco

La scadenza per la presentazione delle candidature è fissata al 20 marzo

La Fondazione Giovani Vco, organo giovanile della Fondazione Comunitaria del Vco, ha aperto ufficialmente il Bando 2026, un'iniziativa dedicata al sostegno di progetti locali innovativi pensati per rafforzare la coesione sociale e territoriale nella provincia del Verbano-Cusio-Ossola. L'obiettivo principale del bando è finanziare idee concrete che favoriscano il dialogo e la collaborazione tra i diversi territori della provincia, coinvolgendo attivamente le realtà giovanili e gli enti non profit. I progetti dovranno generare benefici tangibili per la comunità giovanile del Vco, promuovendo uno sviluppo condiviso e attento alle peculiarità locali. I settori prioritari di intervento includono: coesione sociale; collaborazione tra le realtà non profit della provincia; orientamento sociale per i giovani (conoscenza delle opportunità presenti sul territorio); partecipazione attiva della popolazione; valorizzazione delle piccole comunità; conoscenza e tutela del territorio a livello ambientale e culturale; incentivazione del "vivere il territorio" in modo consapevole e attivo. Il bando mette a disposizione un fondo complessivo di 30.000 euro, reso possibile grazie al contributo della Fondazione Comunitaria del Vco nell'ambito di un progetto sostenuto dalla Fondazione Compagnia di San Paolo. La scadenza



Il logo della Fondazione unisce il blu e l'ocra, che rappresenta la vitalità dei giovani. La forma richiama un senso di dinamismo ed è costituita da due persone che si abbracciano, andando a formare un cuore

per la presentazione delle candidature è fissata per venerdì 20 marzo, alle ore 13. Per partecipare è necessario consultare tutti i requisiti di ammissibilità e le modalità di candidatura direttamente sulla pagina dedicata, presente sul sito ufficiale della Fondazione Comunitaria del Vco.

Per supportare associazioni, gruppi informali e enti interessati nello sviluppo delle proposte progettuali, è in programma un incontro di presentazione

aperto a tutti.

L'appuntamento è per venerdì 6 marzo 2026, dalle 15:30 alle 16:30, presso la sede della Fondazione in piazza Carlo Pedroni 1, Verbania Pallanza. Durante l'incontro verranno illustrati nel dettaglio gli obiettivi del bando, i criteri di partecipazione e le procedure di candidatura; sarà inoltre previsto uno spazio dedicato alle domande e al confronto diretto con i membri della Fondazione Giovani Vco.

La Fondazione giovani Vco è un gruppo di ragazzi e ragazze, tra i 16 e i 20 anni di età, che vivono e studiano nel Verbano Cusio Ossola. Il logo unisce il blu della Fondazione e l'ocra rappresenta la vitalità dei giovani.

La forma richiama un senso di dinamismo. In esso sono raffigu-

rate due persone, una più grande e una più piccola: si congiungono in quello che può essere visto come un abbraccio. Una visione alternativa della posizione dei due individui è la seguente: il più grande, quello blu, sorregge quello più piccolo, quello ocra, come una madre fa con il suo bambino.

L'unione delle due persone va a formare un cuore, chiaro simbolo di amore, carità, dono.

www.fondazionevco.org

Riserva Val Grande Mostra in trasferta con Equilibrium

Venerdì 13 marzo a Varese



La Riserva della Biosfera Mab Unesco Ticino Val Grande Verbano inaugura la mostra itinerante "Equilibrium: la Riserva Mab Unesco Ticino Val Grande Verbano - una bilancia tra uomo e natura" venerdì 13 marzo alle ore 11 nella Sala Campiotti della Camera di Commercio di Varese, in piazza Monte Grappa 5. La mostra "Equilibrium", finanziata dal Bando Cultura Unico 2025 di Regione Lombardia, nasce proprio con l'obiettivo di valorizzare e far conoscere al grande pubblico i principi e i valori di quest'area Mab Unesco. L'allestimento si distingue per una forte connotazione artistica e un linguaggio evocativo, capace di coinvolgere non solo la mente ma anche le emozioni dei visitatori. L'esposizione è composta da 7 totem concepiti come vere e proprie bilance: su un piatto trova posto un elemento naturale- come flora, fauna, corsi d'acqua o paesaggi incontaminati- sull'altro un elemento antropico: attività agricole, insediamenti umani, tradizioni culturali, produzioni locali. In uno dei totem è integrato un video istituzionale della Riserva Mab.

www.parcovallgrande.it

Il Comune firma un protocollo d'intesa con l'associazione "Plastic free"

Baveno sempre più libera dalla plastica

Il Comune di Baveno ha approvato il protocollo d'Intesa con l'associazione di volontariato onlus "Plastic Free", impegnata in progetti concreti e in battaglie per la salvaguardia del pianeta dall'inquinamento da plastica. Una realtà tra le più concrete sul territorio italiano e presente in oltre 40 nazioni del mondo. L'intesa si basa sull'avvio di una collaborazione finalizzata alla tutela dell'ambiente e alla riduzione dell'inquinamento da plastica sul territorio, con l'obiettivo di promuovere comportamenti sostenibili, sensibilizzare la cittadinanza e rafforzare le azioni concrete a difesa dell'ambiente, attraverso iniziative di volontariato e percorsi educativi rivolti a scuole e comunità. Il protocollo prevede l'organizzazione di giornate ecologiche, attività di pulizia ambientale, campagne informative e progetti di edu-

cazione ambientale, oltre al supporto alle segnalazioni di abbandono illecito di rifiuti. L'Amministrazione comunale si impegna a sostenere le iniziative dell'associazione, favorire la partecipazione dei cittadini e collaborare per migliorare la qualità ambientale del territorio. L'intesa rappresenta un passo significativo nel percorso verso il riconoscimento di Baveno come "Comune Plastic Free", rafforzando le politiche locali orientate alla sostenibilità. «Questo protocollo - ha detto il sindaco Alessandro Monti - testimonia la volontà dell'Amministrazione di investire nella tutela ambientale e nella sensibilizzazione dei cittadini. Lavorare insieme al volontariato significa costruire una comunità più consapevole, responsabile e attenta alla salvaguardia del nostro territorio».

www.comune.baveno.vb.it



Piazza Cavour,
nel centro di Vercelli



VERCELLI

Per una settimana Vercelli ospiterà dibattiti con cinque autori in diversi luoghi simbolo della città

Gli incontri di Vercellae Hospitales

Prignano, Cardini, Meschini, Del Bo e Andreoli in scena dal 13 al 19 aprile



SALONE INTERNAZIONALE DEL LIBRO TORINO



Sempre più stretta la collaborazione fra Salone Internazionale del Libro di Torino, spin-off medievale di Saluzzo e la manifestazione Vercellae Hospitales

Si consolida e si rafforza la collaborazione tra il Comune di Vercelli, il Salone Internazionale del Libro di Torino e lo spin-off medievale di Saluzzo in vista della terza edizione di Vercellae Hospitales. Una sinergia che trasforma la città in un laboratorio di pensiero, parola e partecipazione. Per un'intera settimana, Vercelli sarà teatro di incontri con cinque grandi autori in luoghi simbolo della sua storia: dalla Basilica di Sant'Andrea all'abside dell'ex chiesa di San Marco, passando per il Salone Dugentesco. Non una semplice rassegna, ma un progetto culturale diffuso che ambisce a coinvolgere l'intera comunità. Si comincia sabato 11 aprile alle 18.30 con l'inaugurazione della mostra "... e ben predicò, la forza dei france-

scani in Vercelli", seguita dal reading "La setta dei poeti estinti" dedicato a San Francesco e al Cantico delle Creature. Il progetto letterario, fondato nel 2013 da Emilio Fabio Torsello e Mara Sabia, si ispira al film L'attimo fuggente e oggi coinvolge centinaia di migliaia di persone sui social, portando la poesia nei luoghi più suggestivi d'Italia. Lunedì 13 aprile alle 21, al Salone Dugentesco, sarà la volta di Mario Prignano con "Antipapi, un viaggio nei conflitti della Chiesa tra potere e verità". Caporedattore centrale del Tg1 e storico del papato, Prignano guiderà il pubblico attraverso le fratture più delicate della storia ecclesiastica. Mercoledì 15 aprile alle 21, nella Basilica di Sant'Andrea, il medievista Franco Cardini terrà una lectio su

"San Francesco e la spiritualità nel Medioevo". Professore emerito e studioso delle crociate e dei rapporti tra Europa cristiana e Islam, Cardini promette una riflessione di grande profondità e rigore. Il programma prosegue sabato 18 aprile alle 16, nell'abside dell'ex chiesa di San Marco, con Marco Meschini e il suo "Le pietre e la luce", dedicato al Medioevo tra fede e conflitto. Domenica 19 aprile alle 11, sempre a San Marco, Beatrice Del Bo presenterà "Tutto in una notte", portando il pubblico nel cuore della storia economica e sociale medievale. Gran finale domenica 19 aprile alle 16, nella cripta della Basilica di Sant'Andrea, con Vittorino Andreoli e il suo "Il folle di Dio".

www.comune.vercelli.it

"Mystery of ancient coldcase" al Museo Archeologico Vercelli

Dedicato agli studenti



Un'attività interdisciplinare dedicata agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e al biennio della secondaria di secondo grado, che vedrà i ragazzi coinvolti in una vera e propria indagine nel Museo archeologico di Vercelli per scoprire "antichi omicidi irrisolti". È "Frammenti di un delitto", progettata dall'ex volontario del servizio civile Alessandro Bocca, studente universitario in scienze biologiche e appassionato di scienze forensi. Nei suoi mesi di servizio ha realizzato una rubrica con l'intento di raccontare i misteri degli antichi "Coldcase" ossia quei casi nei quali non si riesce a scoprire il colpevole di un delitto e diventa indispensabile così l'utilizzo di ogni possibile analisi scientifica. Allo stesso modo lo studio dei reperti e dei contesti archeologici, durante e dopo lo scavo, si appoggia a metodiche ed analisi scientifiche. L'obiettivo è quindi mettere a confronto le indagini archeologiche e quelle forensi: ambedue hanno infatti lo scopo di analizzare tramite strumenti scientifici, studi specifici e lavori interdisciplinari un ritrovamento archeologico/forense per avvicinarsi al reale contesto d'origine e ad una ricostruzione il più possibile vicina alla realtà. In due ore appassionanti tra ricerca, sperimentazione, analisi scientifiche e archeologia i ragazzi vedranno il Museo Archeologico come scena del crimine, La partecipazione sarà gratuita per un numero limitato di classi. Le date sono 5,6,7 maggio e 12, 13, 14 maggio.

www.comune.vercelli.it

Un laboratorio creativo, un ciclo di incontri sull'educazione digitale e uno spettacolo teatrale

Tre nuovi progetti per le politiche sociali

Promossi dal Comune di Vercelli per rafforzare il tessuto comunitario

Un laboratorio creativo intergenerazionale per la realizzazione di fiocchi nascita, un ciclo di incontri sull'educazione digitale per famiglie e ragazzi, e lo spettacolo teatrale-danzato "L'insalata sotto il cuscino" dedicato al disagio giovanile: sono i tre nuovi progetti promossi dal Settore Politiche Sociali del Comune di Vercelli. Il primo è il "Laboratorio Creativo Intergenerazionale: Fiocco Nascita", dedicato a futuri genitori e nonni. L'iniziativa valorizza il sapere artigianale e stimola il dialogo tra generazioni, trasformando il tradizionale fiocco nascita – simbolo di benvenuto per una nuova vita – in un'occasione di incontro e condivisione collettiva. «Vogliamo rendere un gesto semplice un'esperienza ricca di significato», ha detto l'assessore Valeria Simonetta. Non serve esperienza pregressa: una guida esperta fornirà materiali, tecniche e spunti creativi. Gli incontri si terranno a Villa Cingoli tutti i giovedì dalle 17 alle 19: 5, 12, 19 e 26 marzo. Il secondo progetto, "Smart Life, Smart Family: educare al digitale oggi", è un ciclo di incontri gratuiti per accompagnare famiglie, ragazzi, insegnanti ed educatori nel mondo digitale. Smartphone e social network sono ormai parte della quotidianità di bambini e adolescenti, offrendo opportunità ma anche rischi. L'obiettivo è promuovere un uso consape-

vole delle tecnologie, prevenire cyberbullismo e sexting, e favorire un dialogo sereno e informato. Il format prevede serate "doppie" al Centro Famiglie: al piano superiore incontri per genitori e caregiver, in contemporanea al piano inferiore laboratori per ragazzi delle medie e superiori. Il terzo progetto è lo spettacolo "L'insalata sotto il cuscino", ispirato al libro di Stefano Vicari (primario di psichiatria infantile al Bambino Gesù di Roma). Realizzato nel quadro del Progetto "Leggere per ballare", affronta il disagio giovanile – anoressia, depressione, dipendenze, ansia – usando la danza come linguaggio per aprire dialoghi e creare spazi sicuri di espressione. Lo spettacolo andrà in scena al Teatro Civico: mercoledì 22 aprile alle ore 20.30, aperto alla cittadinanza e giovedì 23 aprile, ore 10: matinée per le scuole medie e superiori aderenti.

www.comune.vercelli.it

